



Cerveteri: denuncia dei Cittadini per l'Ambiente ai Carabinieri di Ladispoli

Basta con l'abbattimento di alberi a Cerenova

*Sotto accusa sono il sindaco Alessio Pascucci e l'assessore Elena Gubetti
Diffida in Procura e Prefetto per le istituzioni locali, metropolitane e regionali*

di Alberto Sava

Alberi tagliati a Marina di Cerveteri: il gruppo Cittadini per l'Ambiente ha presentato una dettagliata denuncia ai Carabinieri di Ladispoli, dopo che in un blitz di poche ore, sono stati abbattuti diversi eucaliptus ad alto fusto, con oltre 40 anni di età, in via Oriolo a Cerenova. Gli abbattimenti, secondo le comunicazioni del sindaco, sono parte del progetto "Ossigeno" per la riforestazione urbana, sovvenzionato dalla Regione Lazio, che a Cerveteri ha destinato 70.000 euro. Verranno abbattuti complessivamente 55 alberi, per essere sostituiti con altre essenze. Gli esponenti del gruppo cittadini per l'ambiente in una nota di approfondimento precisano: "Nel nostro esposto chiariamo di essere in linea con gli obiettivi del progetto "Ossigeno", ma non senza un'adeguata valutazione da parte di esperti di consolidata esperienza in materia, con procedimenti trasparenti a cui possano prendere parte i cittadini. Secondo quanto dichiarato dal sindaco e dall'assessore all'Ambiente, la valutazione sulle essenze abbattute sarebbe stata fatta da "esperti agronomi", che avrebbero dichiarato le piante "ammalorate e pericolose" ma nessuna evidenza documentale al riguardo è stata finora pubblicata e non ci sono informazioni sull'età degli alberi che sostituiranno quelli abbattuti. Riteniamo che sarebbe stato altresì opportuna la valutazione preliminare di esperti botanici (e fitopatologi), in quanto i forestali e gli agronomi, che valutano la stabilità degli alberi, non considerano la pianta come un organismo vivente, in grado di auto-ripararsi. Inoltre, se si seguiranno criteri già adottati in occasioni precedenti da questa amministrazione, alberelli di pochi anni, peraltro mai irrigati e quindi soggetti a essiccazione, non potranno sostituire in alcun modo gli alberi abbattuti.



La mensa resta in palestra

Ladispoli, il preside Agresti: "Niente possibilità per le squadre sportive di utilizzare la struttura durante le ore pomeridiane"



In un momento in cui non si conosce ancora nel dettaglio il piano di rientro a scuola, il preside dell'istituto comprensivo Corrado Melone, prof. Riccardo Agresti mette "le mani avanti" e avverte: "anche per tutto il prossimo anno scolastico la palestra della Melone sarà utilizzata come mensa scolastica".

a pagina 13

EMERGENZA RIFIUTI A ROMA: L'AMA CHIEDE DI RIAPRIRE LE DISCARICHE DI COLLEFERRO, ROCCASECCA E GUIDONIA

La riapertura delle discariche di Colleferro, Roccasecca e Guidonia, oltre all'attivazione del Tmb della Ambiente Guidonia (gruppo Ceroni) per evitare che Roma vada in emergenza a settembre. L'Ama, attraverso il suo amministratore unico Stefano Zaghis, lo ha chiesto al prefetto di Roma, Matteo Piantadosi, nel corso della riunione convocata proprio dall'autorità territoriale di governo in seguito alla lettera con la quale la municipalizzata dei rifiuti ha lanciato l'allarme di una nuova emergenza per settembre, quando la città tornerà a popolarsi. Quasi 1.400 tonnellate di rifiuti in strada ogni settimana, era stato l'allert di Ama, in mancanza di un intervento sulla società Ecosystem (pro-

prietaria di un impianto di trattamento meccanico, quindi senza stabilizzazione della frazione organica dell'indifferenziato, a Pomezia) perché riprenda a trattare 420 tonnellate a settimana di rifiuti 'tal quale' di Roma e sugli impianti fuori regione della Scapiagliato, Cermec (entrambi in Toscana) e Sapna (Città metropolitana di Napoli) per le restanti 920 tonnellate. In subordine, la partecipata del Campidoglio ha chiesto la riattivazione del Tmb di Guidonia, autorizzata dalla Regione nel 2015 ma mai partito per una vicenda processuale, conclusasi con un'archiviazione, e poi per una lunga querelle con la Soprintendenza della Città Metropolitana di Roma.

a pagina 5

È la settimana più rovente dell'estate

Emergenza caldo Bollino rosso a Roma fino a Ferragosto

Al Sud Italia si potrebbero toccare i 48 gradi

Sale l'emergenza caldo e aumentano di giorno in giorno le città contrassegnate con il bollino rosso del ministero della Salute che indica il massimo livello di rischio per la salute: 8 oggi e 10 domani. I 10 centri urbani con il bollino rosso giovedì sono Bari, Bologna, Campobasso, Frosinone, Latina, Palermo, Perugia, Rieti, Roma e Trieste (tutte, tranne Bologna e Trieste, rosse anche domani). Altri due giorni di fila con il bollino rosso per Bari, Campobasso, Rieti e Roma. Quanto ai bollini arancioni (rischio solo per i più fragili), sono 9 oggi e domani, 8 venerdì. Si è aperta la settimana più rovente dell'estate con temperature che, al Sud, potranno arrivare a toccare i 48 gradi. E i primi segni tangibili di questa nuova ondata di calore si hanno già da ieri, con 4 città da bollino rosso (Bari, Campobasso, Latina e Roma). Un numero che oggi raddoppierà (con Frosinone, Palermo, Perugia e Rieti che si aggiungeranno all'elenco). Il bollino rosso viene utilizzato nel bollettino delle ondate di calore del ministero della Salute per contrassegnare i centri urbani dove si registra il massimo livello di rischio caldo per tutta la popolazione, non solo quindi solo per le fasce più deboli come invece indica il bollino arancione. Quest'ultimo è stato invece assegnato oggi a 13 città (Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Trieste, Verona e Viterbo). I bollini gialli, invece, indicano uno stato di pre-allerta per le ondate di calore, mentre quelli verdi stanno a significare un'assenza di rischio caldo. A determinare quest'ondata di caldo in arrivo, spiegano i meteorologi de ilMeteo.it, è un anticiclone subtropicale africano che si sta espandendo con sempre maggiore forza per raggiungere il nostro Paese. La massa d'aria in arrivo si preannuncia rovente fino a 28/30 gradi a 1500 metri di altezza e questo potrebbe tradursi in temperature massime fino a 47-48 gradi al Sud e sulle due Isole Maggiori fino a giovedì 12 agosto. Ma i termometri saliranno anche al Centronord: fino a 38 gradi a Roma, Firenze, Bologna, ci penserà l'afa a rendere il tutto più insopportabile. Non ci saranno però solo le temperature a tratti eccezionali, spiegano gli esperti de ilMeteo.it, a rendere questa fiammata africana forse la più intensa della stagione, ci penserà pure la durata visto che almeno fino a Ferragosto non si intravedono segnali di cambiamento. E proprio per la festività dell'Assunta si segnala la possibilità di qualche occasione temporale sulle Alpi, non escluso anche in Valpadana sul finire della domenica di Ferragosto qui con associato calo delle temperature. Nello scenario più probabile delineato dagli esperti questa ondata di caldo è destinata a durare a lungo e potrebbe proseguire anche per alcuni giorni dopo Ferragosto. Intanto, ad inizio settimana saranno il Centro ma soprattutto il Sud e le Isole a dover sopportare i valori più estremi con massime intorno ai 40 gradi al Sud e localmente anche superiori nelle Isole. Sulle regioni del Sud queste temperature eccezionali si abbasseranno un poco nella seconda parte della settimana, mentre il caldo tenderà ad intensificarsi su tutte le regioni settentrionali (previste massime superiori ai 35 gradi sulla pianura padana, ma anche le notti saranno calde e afose). Per difendersi dal caldo il ministero ribadisce alcune fondamentali regole: evitare di esporsi al caldo o al sole dalle 11 alle 18; non frequentare zone particolarmente trafficate, in particolare per le persone più fragili; uscire nelle ore più fresche, mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone e evitando l'attività fisica all'aperto nelle ore più calde. Poi attenzione alla conservazione dei farmaci, bere abbondantemente, evitando bevande troppo fredde e quelle alcoliche. Importante poi seguire un'alimentazione leggera, preferendo la pasta e il pesce alla carne, evitando i cibi elaborati e piccanti. Quanto all'abbigliamento, il ministero della Salute suggerisce di indossare indumenti chiari, leggeri, in fibre naturali (es. cotone, lino), riparandosi la testa con un cappello leggero di colore chiaro e utilizzando occhiali da sole.

Eurispes, Mario Draghi al primo posto

Segue Matteo Salvini. In calo Renzi. Questa la presenza dei leader in TV

Dall'analisi realizzata da Eurispes sulla presenza dei leader nazionali nei TG della sera, e sul numero delle citazioni nei titoli di testa dei Tg di prime time nel primo semestre 2021, emergono con chiarezza diversi trend, di grande interesse generale. Partiamo da Mario Draghi. Il Premier Mario Draghi – dicono gli analisti di Eurispes – è divenuto – com'era naturale che accadesse – la figura più seguita dal prime time, superando già da marzo il predecessore Conte per numero di citazioni. Comunque, la media delle citazioni nei titoli è stata tra marzo e giugno intorno alle 120 mensili, valore che per un leader di governo rappresenta un risultato fisiologico. Scende invece l'attenzione per la politica “dei partiti”, con la sola eccezione di Matteo Salvini che, inquadrato a febbraio per la sua svolta in chiave europeista con il sostegno al governo Draghi, ha continuato a sottolineare il dossier di Eurispes – a mantenere un'elevata presenza nei mesi primaverili. Va meno bene, dicono gli analisti di Eurispes – per il Movimento 5 Stelle. Sul versante dei 5 Stelle, infatti, la prolungata crisi interna sulla quale Grillo è entrato a giugno a gamba tesa, contribuisce a mantenere “alto” l'ex premier Conte nelle edizioni di prime time. Discorso assai



diverso per il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, che dopo aver collezionato in gennaio ben 136 citazioni per la rottura che ha portato alla conclusione del Conte 2, viene progressivamente ad eclissarsi, raccogliendo da marzo a giugno appena 24 menzioni nei titoli. Stabile invece la presenza del Pd in scaletta, con Enrico Letta che, eletto a marzo, per l'analisi di Eurispes, “prosegue nel solco lasciato da Nicola Zingaretti, raccogliendo mediamente 36 citazioni mensili tra aprile e giugno”. Per chi fosse interessato a leggere il Rapporto in versione integrale, esso è disponibile previa

registrazione al sito Eurispes.

Eurispes: “In Televisione ritorna la grande cronaca, e nei TG della sera si allenta la morsa del Covid”

Non lascia dubbi il dossier Eurispes sull'analisi dei TG della sera di questi ultimi mesi. Nel corso del primo semestre 2021 – spiegano gli analisti Eurispes – si è manifestata una stabilizzazione nell'audience del prime time, con un lento ma progressivo ritorno ai livelli di pubblico che avevano caratterizzato le stagioni precedenti all'esplosione della pandemia da Covid-19. Se nei mesi primaverili

l'audience media dei Tg di sera si è mantenuta più alta rispetto agli anni passati, con uno scarto quotidiano di circa 2 milioni di spettatori in confronto alla primavera del 2019, con lo scorso giugno e la fine del “coprifuoco” si è registrata una marcata caduta negli ascolti, che si sono riallineati ai valori tipici delle passate stagioni tardo primaverili. Tutto ciò spiega Eurispes – è accaduto senza che si registrasse alcuna rilevante modifica di posizioni, salvo un lieve guadagno per il Tg1 rispetto ai principali competitor della fascia delle 20. Con il relativo abbassamento della tensione,

però il filone della cronaca, rimasto sepolto durante tutto il 2020, comincia a riaffiorare ad aprile, per tornare a rappresentare tra maggio e giugno la “killer application” del prime time. Qualche esempio concreto? Gli analisti di Eurispes indicano in maniera netta “la strage del Mottarone” ed “il caso di Saman Abbas”, vicende queste che sono tornate – come accadeva negli anni passati – a polarizzare tensioni ed ansie di un pubblico che, ad un anno dal primo lockdown, sembra ormai aver in parte “metabolizzato” la tragedia della pandemia. Ma c'è molto di più in questo dossier Eurispes. Un'analisi delle singole testate evidenzia infatti che Tg1 e Tg3 sono le testate giornalistiche che durante la primavera del 2021 “hanno maggiormente conservato il pubblico che si era materializzato durante il periodo acuto della pandemia. Lo scenario muta però con l'arrivo dell'estate: se Tg1 guadagna in termini di percentuali nei confronti del “concorrente” Tg5, Tg2 e Tg3 restano sostanzialmente attorno agli stessi valori del 2020, in una posizione di parità che, come negli anni passati, vede il Tg di Mario Orfeo perdere il vantaggio guadagnato nella stagione primaverile rispetto alla testata diretta da Gennaro Sangiuliano”.

Caldo, Coldiretti: per le campagne danni stimati per 1 miliardo di euro

Le ondate di calore con la siccità rappresentano l'evento climatico avverso più rilevante per l'agricoltura italiana con danni stimati in un miliardo di euro all'anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti della nuova ondata di calore che si abbatte sull'Italia in una estate segnata fino ad ora in vaste aree del Paese dall'assenza di precipitazioni adeguate e da temperature elevate. L'afa e la prolungata mancanza di pioggia – sottolinea la Coldiretti – stanno seccando la terra, scottando la frutta e la verdura, impoverendo i vigneti, facendo cadere olive e agrumi dagli alberi e provocando stress negli animali allevati. In sofferenza per le alte temperature, dagli ortaggi alla frutta, dal mais alla soia, dal girasole al pomodoro da conserva fino al foraggio necessario per l'alimentazione del bestiame. Ma il balzo della colonnina di mercurio – continua Coldiretti – sta favorendo anche il diffondersi degli insetti dannosi per le coltivazioni come la cimice asiatica e il moscerino dagli occhi rossi, particolarmente temuti dai produttori ortofrutticoli per le perdite dei raccolti che possono provocare. Nonostante i cambiamenti climatici l'Italia – sottolinea la Coldiretti – resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente, ma per le carenze infrastrutturali se ne trattiene solo l'11%. Per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo per le famiglie è stato elaborato e proposto per tempo un progetto concreto immediatamente cantierabile nel Recovery plan – insiste Coldiretti – un intervento strutturale reso necessario dai cambiamenti climatici caratterizzati dall'alternarsi di precipitazioni violente a lunghi periodi di assenza di acqua, lungo tutto il territorio nazionale. Il progetto – conclude la Coldiretti – prevede la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presenti, progettualità già avviata e da avviarsi con procedure autorizzative non complesse, in modo da instradare velocemente il progetto e ottimizzare i risultati finali. L'idea è di “costruire” senza uso di cemento per ridurre l'impatto l'ambientale laghetti in equilibrio con i territori, che conservano l'acqua per distribuirli in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione.

Il grande caldo soffoca l'Italia

Italia alle prese con la quarta ondata di caldo di questa estate: sul Mediterraneo centrale infatti torna a consolidarsi l'Anticiclone Nord-Africano, destinato a occupare con prepotenza anche il Centro-Sud dove si raggiungeranno di nuovo temperature intorno ai 40 gradi e oltre, fino a sfiorare i 45 gradi nelle Isole maggiori. Secondo le attuali proiezioni, l'ondata di calore proseguirà per tutta la settimana, compreso il weekend di Ferragosto, ma sembra addirittura destinata a perdurare almeno fino al 19-20 di agosto, rivelandosi la più intensa e duratura di questa estate. “Il promontorio anticiclonico è già una realtà, con valori molto alti già in queste ore, fino a +42/ +43°C localmente e ancor più in quelle prossime”, riporta MeteoWeb. “Si tratta di una lingua di fuoco dalla portata eccezionale, in seguito alla quale potrebbero scattare record termici per il mese di agosto. La causa determinante è l'avvento di un promontorio nordafricano piuttosto esteso dall'entroterra algerino-tunisino verso il Mediterraneo centrale e l'Italia, con copertura anticiclonica a 360° su tutto il paese e con il cuore rovente che si porrà dall'entroterra algerino-orientale, la Tunisia, verso le nostre due isole maggiori, fino localmente ai settori centro-meridionali tirrenici e peninsulari meridionali”. Le temperature massime raggiungeranno in questi giorni ed almeno fino a Ferragosto e oltre, picchi ricorrenti di +35/+37°C al Centro, ma diffusi tra +37/+40°C fra il Lazio, localmente anche la Toscana, sulle aree interne umbre e abruzzesi e la Campania interna; ulteriori 3/4° in più al Sud peninsulare e valori fino a +45/+46° sulle isole maggiori. In particolare, +41/+43°C sono attesi tra la Puglia interna, soprattutto centro-settentrionale, quindi in particolare il Foggiano, il Tavoliere, e poi la Lucania, anche qui specie il Materano e i settori calabresi interni; su questi settori potranno aversi anche picchi si 44°C. I medesimi picchi saranno diffusamente presenti anche sulle isole maggiori, ma qui con estremi ancora più elevati fino a +45/+46°C sulla Sicilia centro-orientale, soprattutto sul Catanese, e fino a +44°/+45°C sulla Sardegna meridionale, specialmente tra area Carbonia Iglesias, Sud Oristanese e Cagliari-tano occidentale. Non sarebbero esclusi, specie sulla Sicilia, anche valori estremi oltre quelli ponderati, magari per particolari favori legati a condizioni di “favonio” o altre termiche peculiari.

Confcommercio, Carlo Fontana: “I consumi culturali sono in leggero recupero da giugno ma la situazione è ancora critica”

Per il Presidente di Impresa Cultura Italia-Confcommercio, Carlo Fontana, “si segnala una tendenza alla ripresa dei consumi culturali ma i dati restano ben lontani dai livelli pre-pandemia. È indispensabile, quindi, passare da interventi di sostegno a specifiche misure di accompagnamento verso un ritorno alla piena normalità. Non più ristori ma investimenti mirati ed efficaci”. Questi i principali risultati che emergono dall'Osservatorio di Impresa Cultura Italia-Confcommercio, in collaborazione con Swg, sui consumi culturali degli italiani. Leggero recupero per i consumi di beni e servizi culturali che sono passati da circa 60 euro di spesa media mensile per famiglia di dicembre 2020 a quasi 70 euro a giugno 2021 (+17%); in ogni caso la situazione resta difficile, in particolare, per le attività della cultura rimaste chiuse durante i lockdown e ancora in forte frenata rispetto ai valori pre-pandemia: a giugno solo il 2% degli italiani ha acquistato biglietti per spettacoli e concerti dal vivo, il 3% per teatro e il 4% per cinema; la fruizione di eventi dal vivo, anche per il prossimo futuro, risente fortemente dei timori e delle incertezze legati al Covid; limiti al numero di ingressi (per il 51% degli intervistati) e accessi consentiti solo con il green pass (per oltre il 40%) sono tra le misure ritenute più necessarie per visitare musei e assistere a concerti in sicurezza; in crescita i lettori abituali di libri in cartaceo (25% a giugno 2021 contro il 20% di dicembre 2020); rispetto ai prodotti editoriali si profila una convivenza tra forma cartacea e digitale, con scelte di acquisto e di fruizione legate soprattutto a criteri di praticità (prodotto digitale) e di gusto (prodotto cartaceo); quanto alla fruizione televisiva il 42% degli intervistati usa abitualmente piattaforme streaming a pagamento e un quarto di italiani pensa di utilizzarle come strumento principale per guardare contenuti TV nei prossimi mesi; in calo la predisposizione a seguire gli spettacoli dal vivo in streaming, segno che per questo tipo di eventi il digitale non può essere considerato un'offerta completamente sostitutiva all'esperienza dal vivo. E' insomma il quadro generale di una situazione in profonda crisi di sistema.

Parchi divertimento: crollo del 50% nel primo weekend con il green pass

Le nuove procedure di ingresso disincentivano la clientela. L'Associazione di categoria chiede di elevare il limite di esenzione dai 12 ai 18 anni e di prevedere adeguati ristori sulle perdite, così come avviene già in Francia

I dati confermano le peggiori aspettative: nel primo weekend del green pass i parchi divertimento italiani perdono in media il 50% degli ingressi rispetto al fine settimana precedente. Secondo l'Associazione Parchi Permanenti Italiani, aderente a Confindustria, il calo dipende dal fatto che i parchi si rivolgono prevalentemente ai teenagers, fascia della popolazione tra le meno vaccinate in assoluto. Giuseppe Ira, presidente dell'Associazione Parchi Permanenti Italiani e di Leolandia (BG) dichiara: "Non siamo pregiudizialmente contrari al green pass, personalmente punto a rendere Leolandia "Covid-Free" in autunno. I tempi però non sono ancora maturi: non ci sono abbastanza vaccinati tra i giovani e, soprattutto, sufficienti dosi di vaccino per rispondere alla domanda. Chiediamo al Governo, che ha voluto a tutti i costi inseguire il modello francese, di farlo fino in fondo: in Francia l'età minima per presentare il green pass è stata alzata a 18 anni e, soprattutto, in autunno sono già previsti ristori pari all'80% delle perdite subite per le aziende più danneggiate dal provvedimento. Qui in Italia, invece, l'unica certezza sono le perdite: molti parchi sono sull'orlo del fallimento nella pressoché totale indifferenza delle istituzioni. Se il trend sarà confermato, le imprese saranno costrette a sospendere la stagione, licenziando migliaia di lavoratori". Il 5 agosto, poche ore prima del Cdm che doveva definire le ultime specifiche del provvedimento, i rappresentanti dell'Associazione hanno incontrato il Ministro del Turismo



Massimo Garavaglia e l'Assessore alle Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi per sensibilizzarli sulle esigenze dell'intero settore. Tramontata l'ipotesi, sostenuta dallo stesso Ministro Garavaglia e rigettata in Cdm, di alzare a 18 anni l'esenzione dal green pass, le speranze sono ora puntate sui ristori. "Il Ministro - prosegue Ira - ci ha garantito che a settembre sono previsti dei finanziamenti per la

categoria, riferiti alla intempestiva applicazione del green pass. Quanto agli effetti del provvedimento, Garavaglia è riuscito a salvaguardare hotel, terme e altre imprese turistiche: noi siamo stati tagliati fuori perché, nonostante il nostro apporto al sistema turistico del territorio, siamo ancora di pertinenza del Ministero della Cultura". Fino al 2019 i parchi permanenti italiani, circa 230 tra tematici, faunistici, avventura e acquatici, generavano 1,1 milioni di

pernottamenti ed erano visitati ogni anno da 20 milioni di italiani e 1,5 milioni di stranieri. Sempre nel 2019 il comparto ha generato un giro d'affari di 450 milioni di euro riferiti alla sola biglietteria, cifra che sale a 1 miliardo con l'indotto interno, come la ristorazione e il merchandising, e a 2 miliardi considerando l'indotto esterno, relativo ad esempio a centri commerciali, hotel e altri servizi in prossimità dei parchi. A livello di occupazione, il settore prima della pandemia impiegava 25.000 persone tra fissi e stagionali, 60.000 con l'indotto. Nel 2020 le aziende del comparto in media hanno registrato perdite del 75%, collocandosi a pieno titolo tra le più colpite dalla crisi: il 20% dei parchi ha rinunciato completamente all'apertura e alcune importanti realtà imprenditoriali italiane sono passate di mano a fondi di investimento stranieri.

Green pass, Fusaro: "La tessera verde non dovrebbe essere data a nessuno, anche i vaccinati possono contagiare"

Il Green pass "non dovrebbe essere dato a nessuno perché anche i vaccinati possono contagiare". Lo ha dichiarato ieri sera l'illustre Prof. Diego Fusaro, in un'intervista durante la trasmissione di Rete 4 "Contro Corrente". E' importante - ha aggiunto l'autorevole scrittore - che ci sia un serio dibattito in merito al vaccino contro il Coronavirus. La Scienza non procede per dogmatismo, ma sulla base di esperimenti. Gli estremismi, da parte di chi è a favore del siero anti - Covid e di chi è contro, non vanno mai bene. Ci vuole equilibrio, ha evidenziato l'importante filosofo: bene la lotta contro le fake news e il complottismo, ma "porsi domande non significa essere complottista". Non è possibile escludere, ad esempio, che la responsabilità della diffusione della malattia, nel mondo, sia degli Stati Uniti e

non della Cina. Il quotidiano 'New York Times' ha documentato - ha sottolineato il prestigioso docente e scrittore



— tutto ciò, scrivendo che l'ipotesi di una epidemia globale, che sarebbe stata combattuta sulla base del distanziamento sociale, circolava Oltreoceano già nel 2005.

Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese intervistata da La Stampa

"Immigrazione, nessuna invasione. Pronta a discuterne con Salvini"

"L'immigrazione è un problema complesso. Non c'è nessuna invasione, ma i numeri sono in crescita. È facile parlare, poi bisogna fare un bagno di realtà. I Paesi da cui provengono i migranti sono in crisi: in Tunisia non c'è più né governo né parlamento, lo Stato è in ginocchio e rischiano di non pagare gli stipendi statali. Poi c'è la Libia...". Lo dichiara, in un'intervista a 'La Stampa', la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese. "Dico al senatore Salvini

che se ci sono delle iniziative che non abbiamo adottato e che lui ci può suggerire per bloccare gli arrivi via mare, io li raccolgo volentieri". Sono pronta a mettermi al tavolo con lui, conclude la numero uno del Viminale. Non si fa attendere la replica di Matteo Salvini, leader della Lega: "Non è possibile che ci sia un ministro dell'Interno assente che si preoccupa di mandare i controlli agli italiani che vanno al bar e che sta facendo sbarcare anche in

queste ore centinaia di immigrati irregolari non vaccinati". Lo dichiara il leader della Lega, Matteo Salvini. "Il ministro dell'Interno dovrebbe garantire la sicurezza in tutto il Paese dentro e fuori dal ristorante. Mi sembra che abbia le idee molto confuse e rischia di far danno perché non puoi trasformare baristi e pizzaioli in bersaglieri o carabinieri. Se facesse meglio il suo lavoro sarebbe meglio per tutti", conclude il segretario del Carroccio.

in Breve

Green pass, Bernini (FI): "Chiarezza da sindacati per introdurlo nei luoghi di lavoro". "La sicurezza sui luoghi di lavoro è un dovere inderogabile che i sindacati hanno sempre e giustamente preteso dai titolari delle imprese. Ora ci aspettiamo quindi pronunciamenti chiari sulla richiesta di rafforzare i protocolli aziendali per inserire il Green Pass obbligatorio nel rispetto di chi responsabilmente lo ha già ottenuto e soprattutto di chi non può vaccinarsi a causa delle sue fragilità". Lo dichiara il presidente dei senatori di Forza Italia, Anna Maria Bernini.

"Firmato protocollo MiC-MI"

Borgonzoni: "In arrivo 30mln per bando Cinema per la scuola"

"Il cinema a scuola. Come promesso, oggi è stato firmato il protocollo d'intesa fra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Istruzione, che sblocca 30milioni per il nuovo bando relativo al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola". Lo annuncia il sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni. "E' solo il primo obiettivo in questa direzione" - spiega Borgonzoni. "Ritengo che la vera vittoria sarà quando raggiungeremo tutte le scuole italiane.

Verranno predisposti percorsi differenziati fra le varie classi scolastiche, alternanza scuola-lavoro riferite al settore dell'audiovisivo, accurata formazione dei tutor, inserimento della storia del cinema e del linguaggio audiovisivo come disciplina didattica. Introduremo, inoltre, continua- attività laboratoriali per un approccio più diretto alla disciplina e una piattaforma web per attingere a materiali didattici e testi filmici. L'audiovisivo non è solo una forma diretta attraverso cui tra-

smettere emozioni, che supera confini e differenze, ma è anche una grande possibilità di lavoro. Avvicinare i giovani al mondo e alla storia dell'audiovisivo - conclude il sottosegretario MiC- significa formare nuove generazioni attraverso un linguaggio diretto, pieno di sentimenti, sogni e speranze. Magari proprio da quelle classi usciranno i futuri grandi registi, attori e maestranze, la cui professionalità e bravura da sempre ci rendono unici nel mondo".



in Breve

Grecia, paura e disperazione sull'isola di Evia, lotta contro il tempo per domare l'incendio
I vigili del fuoco in Grecia stanno lottando contro il tempo sull'isola di Evia per evitare che un violento incendio raggiunga la città di Istiaia che ospita migliaia di abitanti. La battaglia è andata avanti tutta la notte per contenere le fiamme che da otto giorni divampano su questa immensa isola alberata a 200 km a est di Atene. Ad Avgara, uno dei paesini nei pressi della città, le fiamme hanno sfondato le barriere tagliafuoco create lunedì sera. Il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis si è scusato con i cittadini in un discorso alla tv nazionale per i fallimenti nella lotta agli incendi che stanno devastando il Paese e in particolare l'isola di Evia. "Potremmo aver fatto ciò che era umanamente possibile, ma in molti casi non è stato sufficiente", ha detto il presidente del Consiglio, citato dalla Bbc, aggiungendo che la distruzione di Evia e di altre località del territorio "colpisce i cuori di tutti". Il premier ha inoltre promesso un risarcimento per tutte le vittime dei roghi e un grande sforzo di riforestazione e rigenerazione dei territori devastati dalle fiamme. "Questi ultimi giorni sono stati tra i più difficili per il nostro Paese da decenni - ha detto -. Abbiamo a che fare con un disastro naturale di dimensioni senza precedenti".

Australia, Brisbane: attaccata da una gazza, bambina muore in seguito alla caduta
Una gazza in picchiata ha attaccato e ucciso una bambina di 5 mesi a Brisbane, in Australia. Lo riferisce la Cnn, precisando che la piccola era in braccio alla madre. Le due si trovavano al parco Glindemann, quando la gazza è scesa in picchiata su di loro, facendo cadere la madre. Stando a quanto reso noto dal Queensland Ambulance Service, la bambina è stata sot-

Afghanistan, i talebani muovono alla conquista delle grandi città

Gran parte del territorio è già finito sotto il loro controllo

"In vent'anni di conflitto, non era mai accaduto che le milizie talebane assaltassero cinque capoluoghi di provincia contemporaneamente": così scrive il New York Times, all'indomani di una giornata disastrosa per le forze militari di Kabul: ben tre grandi città del nord sono cadute sotto il controllo dei miliziani mentre altre sono circondate. Si tratta di Sar-i-Pul, Talian e dell'importante snodo commerciale e minerario di Kunduz. Quest'ultima città conta 270.000 abitanti ed è il punto di passaggio verso i giacimenti minerari più a nord. Kabul al momento ha registrato solo sporadici attentati nei giorni scorsi, ma la stretta intorno alla sua provincia è sempre più forte: a pochi chilometri dalla capitale, la notte scorsa il gruppo ha attaccato poi la città di Pul-e-Khumri, capoluogo della provincia di Baghlan. Pesanti combattimenti sarebbero ancora in corso, mentre sempre nella notte le forze governative sarebbero riuscite a respingere l'offensiva contro Aybak, nella provincia di Samangan, che si trova più a nord. Altre tre grandi città sono invece ancora sotto assedio: Herat, Kandahar e Lashkar-Gah, a sud. In quest'ultima città, secondo le fonti di stampa internazionale, si è sentita una pesante esplosione provenire dal quartier



generale della polizia. La stampa locale riferisce inoltre della morte di almeno venti civili negli ultimi giorni. I combattimenti si stanno registrando anche a Mazar-e-Sharif, ritenuto un hub commerciale importante verso l'Uzbekistan, tra i cinque Paesi che venerdì scorso hanno preso parte a un vertice d'emergenza a Avaza, in Turkmenistan, assieme a Tagikistan, Kazakistan e Kirghizistan. Le cinque

ex repubbliche sovietiche hanno deciso di fare il punto sulla sicurezza nel Paese vicino, preoccupate per un eventuale ritorno dei talebani al potere. L'offensiva dei combattenti talebani è ripresa con forza subito dopo l'annuncio - dopo quasi due decenni di presenza nel Paese asiatico - del ritiro delle forze militari statunitensi, in violazione così dell'accordo di pace raggiunto con la Casa Bianca nel 2020. La

stampa internazionale conferma che nelle ultime ore l'aviazione americana ha sostenuto le forze afgane bombardando vari obiettivi e uccidendo un numero imprecisato di combattenti, a meno di un mese dalla smobilitazione completa dei suoi militari dal Paese. L'amministrazione del presidente Joe Biden, al momento, sembra infatti decisa a portare a termine la conclusione della missione. A Kabul sono le tre del pomeriggio quando al telefono risponde Alberto Zanin dal Centro chirurgico per vittime di guerra, dove lavora come coordinatore medico per Emergency. "La situazione è tranquilla", riferisce all'Agenzia Dire, ma sembrerebbe una calma apparente, dato che intorno alla provincia della capitale proseguono gli scontri tra l'esercito e i combattenti talebani, che dall'uscita delle truppe statunitensi dal Paese avrebbero preso il controllo di circa 200 dei 400 distretti del Paese. Da alcuni giorni poi è iniziato l'assedio delle principali città: Kunduz è caduta assieme ad altri quattro importanti centri del nord - Takhar, Jowzjan, Sar-e Pol e Nimruz - a cui da poche ore si è aggiunto quello di Aibak, nella provincia settentrionale di Samangan. Sotto assedio anche Mazar-e Sharif, Herat, Kandahar e Lashkar-Gah.

toposta a ricovero ospedaliero, ma è deceduta a causa delle ferite rimate nella caduta.

Corea del Nord, la sorella di Kim si scaglia contro Seul e Washington per le manovre militari congiunte
La Corea del Nord torna a denunciare le manovre militari congiunte Stati Uniti-Corea del Sud e torna a farlo per bocca dell'influente sorella del leader nordcoreano Kim Jong un. Kim Yo Jong ha definito le esercitazioni "un atto sgradito di autodistruzione per il quale dovrà essere pagato un caro prezzo". Citata dall'agenzia di stampa Kcna, Kim - che già nei giorni scorsi aveva mandato un

monito simile - ha affermato che le manovre "minacciano la sicurezza del nostro popolo e mettono ulteriormente in pericolo la situazione nella penisola coreana". "Le pericolose esercitazioni di guerra condotte da Stati Uniti e Corea del Sud nel disprezzo dei nostri ripetuti avvertimenti - ha accusato ancora - troveranno in risposta una minaccia alla sicurezza ancora più seria", con Pyongyang che accrescerà le sue capacità per "un potente attacco preventivo". Le manovre di undici giorni inizieranno lunedì prossimo, ma oggi sono precedute dall'avvio per quattro giorni di esercitazioni per l'addestramento alla gestione

congiunta delle crisi. In Corea del Sud sono dispiegati 28.500 militari americani.

Caso Epstein, media Usa: un'accusatrice avvia azione legale contro il Principe Andrea
Un'accusatrice di Jeffrey Epstein, Virginia Giuffrè, ha denunciato il principe Andrea, figlio della Regina Elisabetta II d'Inghilterra, per abuso sessuale. E' quanto riferiscono i media statunitensi. La donna afferma di essere stata violentata per tre volte dal Principe quando aveva 17 anni. La prima volta sarebbe accaduto a Londra, poi sarebbero seguiti altri due episodi a New York e

alle Isole Vergini, all'interno della residenza di proprietà del finanziere suicida. Nelle motivazioni della denuncia, consegnate alla Corte Federale di Manhattan, la donna spiega che Epstein e la sua complice, Ghislaine Maxwell, la costrinsero a fare sesso con il Principe.

Navalny, Comitato Investigativo Russo: procedimento penale contro suoi alleati
"Il dipartimento investigativo principale del Comitato Investigativo ha aperto un caso penale contro Leonid Volkov, Ivan Zhdanov e altre persone. Sono implicati in un crimine definito dalla parte I dell'arti-

colo 282.3 del codice penale russo (la raccolta di donazioni e la fornitura di servizi finanziari deliberatamente destinati a finanziare un'organizzazione estremista)". Così Svetlana Petrenko, portavoce del Comitato Investigativo Russo, citata da Interfax. "Pur consapevoli - prosegue Petrenko - che FBK e lo staff di Navalny sono stati designati come estremisti, Volkov e Zhdanov hanno proseguito con la loro attività illegale e hanno organizzato la raccolta di donazioni sollecitando il pubblico in generale a sostenere la 'squadra Navalny' e a donare fondi alle entità, fornendo appositi link".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CERVETERI PIAZZA RISORGIMENTO 7 tel. 09523254 - 348 5291990

www.cnaallnomattocerveteri.it



Emergenza rifiuti, Ama chiede la riapertura di tre discariche

Gravi rischi a settembre se non si potrà conferire a Colleferro, Roccasecca e Guidonia

La riapertura delle discariche di Colleferro, Roccasecca e Guidonia, oltre all'attivazione del Tmb della Ambiente Guidonia (gruppo Cerroni) per evitare che Roma vada in emergenza a settembre. L'Ama, attraverso il suo amministratore unico Stefano Zaghis, lo ha chiesto al prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, nel corso della riunione convocata proprio dall'autorità territoriale di governo in seguito alla lettera con la quale la municipalizzata dei rifiuti ha lanciato l'allarme di una nuova emergenza per settembre, quando la città tornerà a popolarsi. Quasi 1.400 tonnellate di rifiuti in strada ogni settimana, era stato l'allert di Ama, in mancanza di un intervento sulla società Ecosystem (proprietaria di un impianto di trattamento meccanico, quindi senza stabilizzazione della frazione organica dell'indifferenziato, a Pomezia) perché riprenda a trattare 420 tonnellate a settimana di rifiuti 'tal quale' di Roma e sugli impianti fuori regione della Scapioglio, Cermec (entrambi in Toscana) e Sapna (Città metropolitana di Napoli) per le restanti 920 tonnellate. In subordine, la partecipata del Campidoglio ha chiesto la riattivazione del Tmb di Guidonia, autorizzata dalla Regione nel 2015 ma mai partito per una vicenda processuale, conclusasi con un'archiviazione, e poi per una lunga querelle con la Soprintendenza



della Città Metropolitana di Roma, che si sta opponendo (insieme al Comune di Guidonia) alla riapertura della strada che conduce all'impianto. Il prefetto Piantedosi avrebbe chiesto al sindaco della città tiburtina il suo parere sulla riapertura del Tmb ricevendo come risposta la netta contrarietà argomentata con problematiche che riguardavano anche la discarica. Come al solito il problema di Roma è legato alla mancanza di sbocchi e se finora il "tappo" era stata la discarica, tra poco la strettoia sarà ancora prima, cioè gli impianti di trattamento. I quali però, a loro volta, prima di accettare i rifiuti della Capitale devono avere la certezza di sapere dove inviare gli scarti a smaltimento e il Csa a bruciare nei termovalorizzatori. È il caso del Tmb della Rida

Ambiente di Aprilia. L'azienda pontina ha comunicato al prefetto, Ama, Comune e Regione di essere in grado di ricevere fino a oltre 3.000 tonnellate settimanali di immondizia indifferenziata romana (più del doppio di quanto serve ad Ama) a patto che, come sta avvenendo per le aziende menzionate dalla sindaca Virginia Raggi nella sua Ordinanza di riapertura della discarica di Albano, vengano indicate discariche e termovalorizzatori dove conferire i prodotti in uscita dal processo industriale dell'impianto. Riecco dunque che si torna alle discariche da individuare, sapendo (altro dato ribadito nell'incontro) che quella di Civitavecchia è in esaurimento e a Viterbo non vogliono più saperne di ricevere i rifiuti di Roma né quelli di Latina. Nel frattempo il Prefetto ha chiesto ad Ama di continui aggiornamenti e approfondimenti per inviare i rifiuti fuori Regione. L'azienda di via Calderon de La Barca, tramite la gara portata a termine con Invitalia, si è assicurata alcuni spazi per smaltimento e termovalorizzazione in giro per l'Italia e all'estero ma i lotti sarebbero attivabili solo dal prossimo anno. Intanto la Regione si è impegnata a fare la propria parte con la Toscana e la Campania per quanto riguarda gli accordi per l'invio di rifiuti indifferenziati alle società Cermec e Sapna. (Dire)

Disservizi Ama, esposto in Procura

La Lega capitolina: "Scongiurare l'emergenza rifiuti a settembre"

Aprire un'indagine sull'emergenza rifiuti della Capitale, determinando se sussistano rischi sanitari configurandosi quindi la fattispecie colposa di "pericolo di epidemia", "inquinamento ambientale" nonché di omissione di atti d'ufficio da parte dei preposti al servizio, come pure delle autorità cui è demandata la sua vigilanza; intimare l'adozione di provvedimenti risolutivi e urgenti per l'emergenza rifiuti nella Capitale valutando l'immediato esercizio del potere sostitutivo commissariando Roma e la Regione Lazio nella gestione del ciclo dei rifiuti". A chiederlo in un'esposto depositato alla Procura sono Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier che hanno lanciato anche una petizione popolare per sostenere l'esposto e chiedere la restituzione della Tari ai cittadini, visto lo scarso servizio di gestione dei rifiuti. "Senza una definizione della problematica la situazione di emergenza rifiuti nella Capitale deflagrerà a settembre riproponendosi ciclicamente con un gravissimo rischio per i cittadini romani oltre che per un continuo sperpero di denaro pubblico. Ogni giorno restano a terra fino a 1.500 tonnellate (un terzo del quantitativo prodotto quotidianamente), con cumuli che attendono anche una settimana prima di essere raccolti ed è grave il rischio che, con l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, i rifiuti utilizzati da soggetti positivi al COVID-19 possano trovarsi per strada e incrementare i contagi", spiegano i leghisti. "Nel frattempo la raccolta differenziata non decolla: dal 43% del 2016 al 46% di oggi, le previsioni iniziali della giunta di Virginia Raggi parlavano del 70% nel 2021. Campidoglio e Regione Lazio quotidianamente si scontrano senza trovare soluzioni e scaricando l'uno all'altro le loro responsabilità per tali motivi è necessario un intervento sovraordinato di Ministero dell'Ambiente e Ministero della Salute per dire basta a questa giostra indegna che sta calpestando la dignità della Capitale d'Italia, oltre a metterla continuamente a rischio sanitario", concludono Santori e Picca.

Il candidato sindaco del centrosinistra prende posizione sulla grave situazione

Rifiuti, Gualtieri: "Agire subito per uscire dall'emergenza"

"Agire subito, per uscire dall'emergenza rifiuti. Ama lancia l'allarme: a settembre c'è il rischio che nelle strade di Roma restino 1000 tonnellate di rifiuti non raccolti, i medici romani avvertono che ci sarà un pericolo concreto di epidemia. Domani c'è un vertice convocato d'urgenza in Prefettura. Questa continua emergenza deve finire". Lo scrive su Facebook Roberto Gualtieri (Pd), candidato del centrosinistra a Roma. "Non possiamo permettere più questo scempio della città - prosegue - né che la salute dei romani sia messa a repentaglio. Bisogna intervenire subito con misure urgenti e poi mettere definitivamente Roma in grado di gestire i propri rifiuti. Va immediatamente dotata Ama di un management adeguato e va siglato un forte patto con i lavoratori per garantire sicurezza e stabilità del lavoro ed efficienza su obiettivi aziendali condivisi. Roma non deve continuamente chiedere ad altri di risolvere i propri problemi, il Sindaco deve prendersi le sue responsabilità. Nel mio programma dettaglio le soluzioni tecniche temporanee per superare l'emergenza, come ad esempio noleggiare

fino a tre tritovagliatori e fare uno sforzo straordinario per riprendere il programma di raccolta differenziata, che è di fatto ferma da 5 anni". "Ma, mentre si affronta l'emergenza, bisogna lavorare perché questa non ritorni mai più. Roma va dotata di impianti di ultima generazione che, senza inquinamento, trasformino i rifiuti in risorse, come avviene già in tutto il mondo. Nei primi 100 giorni lanceremo le prime gare; apriremo a nuove sinergie industriali con i principali player nazionali; anche a Roma daremo vita ad una vera economia circolare, cogliendone a pieno i benefici ecologici ed economici. Portiamo la nostra città a livelli di eccellenza rispetto alle altre grandi capitali d'Europa" conclude.

Calenda contro Michetti: "Da lui idiozie pericolose" Carlo Calenda contro Enrico Michetti. "Dalle idiozie innoce a quelle pericolose. Enrico Michetti quindi un milanese che viene a lavorare a Roma non avrebbe accesso ai servizi come un romano di nascita? A parte l'ovvia incostituzionalità, ma una Capitale deve attrarre persone non respingerle. Sei inadeguato" scrive

in un tweet Calenda, leader di Azione e candidato sindaco a Roma, postando la frase del candidato del centrodestra 'asili, case e servizi prima ai romani'. "E aggiungo Giorgia Meloni - scrive in un tweet successivo - che una frase del genere è quanto di meno patriottico si possa immaginare. Roma è la Capitale d'Italia e come tale appartiene a tutti gli italiani. Ritirate questo tipo. Oramai è un delirio quotidiano". In un'intervista al

Tempo Michetti ha detto che "il welfare cittadino spetta anzitutto a tutti i romani in difficoltà". "Calenda travisa le parole di Michetti a proprio uso e consumo - replica la parlamentare Lega e candidata in consiglio comunale Barbara Saltamartini - stia tranquillo, Roma è e sarà accogliente con tutti, ma è assurdo non credere che ci siano cittadini - poco importa la città di provenienza - in attesa di risposte dal comune

da troppo. Ci saremmo aspettati qualcosa di più da un figlio di papà forgiato in Ferrari, supportato dai grandi capitani d'industria italiani, ex ministro della Repubblica. Invece fa il 'coatto de piazza'. Se pensa che questo atteggiamento da bullo paghi, faccia pure. Noi non ci pieghiamo". "Calenda pensa alle tue vacanze, piuttosto che insultare ripetutamente Enrico Michetti definendo le sue affermazioni 'idiozie pericolose' - dichiara in una nota il vicepresidente della Camera di FdI Fabio Rampelli - Prima i romani, sì. Sono anziani, disabili, cittadini che non arrivano a fine mese e tribolano ogni giorno con l'inefficienza dei servizi: dai rifiuti ai mezzi di trasporto, agli asili che offrono una corsia privilegiata a chi non paga nemmeno le tasse, nonché alla dilagante delinquenza ed illegalità con cui fanno i conti quotidianamente".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caldo, allerta rossa su Roma

Massima attenzione per i bambini e gli anziani della Regione Lazio

Il Dipartimento di Epidemiologia SSR Regione Lazio, nell'ambito del Sistema operativo nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, coordinato dal Ministero della Salute, ha emesso il bollettino ondate di calore che prevede anche per mercoledì 11 e giovedì 12 agosto 2021 il LIVELLO 3. LIVELLO 3: Ondata

di calore (condizioni meteorologiche a rischio che persistono per più giorni consecutivi). Indica condizioni di emergenza (ondata di calore) con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche. Tanto

più prolungata è l'ondata di calore, tanto maggiori sono gli effetti negativi attesi sulla salute. Si ricorda che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni e/o interventi è possibile contattare la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200.



Botticelle, in arrivo ondate di calore: cavalli in pericolo

L'Oipa chiede subito una nuova ordinanza alla sindaca Raggi

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) chiede alla sindaca Virginia Raggi emanare con urgenza una nuova ordinanza per impedire ai vetturini di far uscire i cavalli nelle giornate di allerta 3. Ne sono previste almeno due dalla Protezione civile, il 10 e l'11 agosto, ma è altamente probabile ne seguiranno delle altre, come affermato dai meteorologi, causate dall'anticiclone subtropicale africano "Lucifero". Com'è noto, quest'anno il braccio di ferro tra Campidoglio e vetturini ha visto ben tre ordinanze bocciate dal Tar del Lazio e una dal Consiglio di Stato. E dunque i vetturini sono liberi di circolare anche nei prossimi giorni di grande caldo. «Occorre l'emaneazione urgente di una nuova ordinanza sindacale che ponga al sicuro la salute dei cavalli delle carrozzelle», dichiara Rita Corboli delegata della sezione Oipa di Roma. «Far circolare le botticelle in queste giornate torride sarebbe un grave rischio per gli animali. Speriamo che la sindaca risponda subito a questa nostra sollecitazione, di certo condivisa dalla stragrande maggioranza dei romani». L'Oipa suggerisce di emanare un'ordinanza contingibile e urgente riproponendo quella già approvata negli anni precedenti non impugnata dai vetturini, che vieti la circolazione delle carrozzelle nelle giornate con



bollino rosso e preveda la possibilità di far uscire i cavalli dopo le 18 con temperatura inferiore ai 30°. «Vorremmo tutti i cavalli delle botticelle felicemente in pensione, ma quel che proponiamo ora è una soluzione di compromesso per limitare i rischi per la loro salute, in attesa che la giustizia amministrativa si pronunci sul merito del nuovo Regolamento», conclude la delegata Rita Corboli. L'Oipa torna a ribadire la necessità che al più presto il legislatore vari una riforma del Codice della strada che abolisca i veicoli a trazione animale e che risolva i problemi dei cavalli delle carrozze una volta per sempre in tutta Italia.

Campidoglio: al via i lavori per riqualificare e restaurare l'ex Gil di Ostia

Al via ai lavori per la riqualificazione e il restauro conservativo dell'edificio Ex Gil a Ostia. Grazie al progetto denominato "De.Si.Re. - Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia romana" sono stati investiti circa 7 milioni di euro per interventi che puntano a ricucire il tessuto urbano. Un simbolo di degrado è stato trasformato in simbolo di legalità attraverso un importante progetto che restituisce ai cittadini un presidio sul territorio e un edificio storico che ospiterà la nuova sede del Gruppo X della Polizia Locale di Roma Capitale, del Giudice di Pace di Ostia e dello Smart City Lab. L'operazione consentirà all'Amministrazione capitolina di risparmiare 1,2 milioni di euro l'anno: risorse che attualmente vengono spese per pagare l'affitto della sede degli uffici della Municipale. L'Ex Gil è un immobile storico sul litorale di Ostia, costruito negli anni '30 ed esempio di architettura razionalista, che da anni versava in stato di abbandono e degrado. Utilizzato dagli anni '70 come scuola, dal luglio 2009 l'edificio è stato dichiarato inagibile e di conseguenza chiuso. Le facciate esterne saranno ripulite e sanate dal degrado, mentre gli spazi interni saranno coinvol-



ti da un riordino in modo da renderli conformi al nuovo utilizzo, oltre alla messa a norma di tutte le componenti impiantistiche. Si tratta di un progetto di risanamento conservativo, manutenzione e messa a norma dell'immobile che ha come obiettivo l'accrescimento della sicurezza territoriale e il miglioramento e potenziamento delle prestazioni dei servizi di scala urbana. Sarà inoltre realizzata una struttura di servizi finalizzati al supporto delle tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente, dell'efficienza energetica e della sicurezza, oltre al ripristino delle aree verdi.

Palasport, Sbröllini: "Covid free ma capienza allargata"

"Portiamo gli accessi al 50 % dei palazzetti per il Volley della serie A e per gli altri sport al coperto. Attuate tutte le misure anti contagio richieste, con la certezza che il virus è escluso dai palazzetti, con tutti gli staff e gli atleti vaccinati, con l'obbligo del green pass restrittivo completato, bisogna allargare la platea dei tifosi. Il 25 % non basta. E nemmeno il 35 %. Sono due anni che le società fanno miracoli per tenere in piedi attività sportive impegnative sotto l'aspetto finanziario e con obblighi organizzativi compli-

cati. A meno di due mesi all'inizio della nuova stagione agonistica della pallavolo rosa sono pienamente d'accordo con il Presidente nazionale del Volley femminile Mauro Fabris". La senatrice di IV Daniela Sbröllini, coordinatrice nazionale del Cantiere Cultura e Sport interviene nel dibattito riguardo alle disponibilità di accesso ai palazzetti sportivi. "Questo appello vale ovviamente anche per gli altri sport da palazzetto e per gli stadi. Usiamo il green pass per quello che è, cioè un "lasciapassare" sanitario. La limita-



zione sotto il 50 % distrugge ogni tentativo di ricostruzione di un movimento sportivo ad alti livelli messo a dura prova da due anni di pandemia. Vanifica tutto il lavoro fatto. Mortifica gli sponsor. Con gli impianti messi in sicurezza, con il giusto distanziamento si deve lasciare una sedia su due a disposizione. Anche il Governo deve capire che una sedia su tre è troppo punitiva per le società senza peraltro ridurre i rischi di accesso e di uscita. La rigidità dei comportamenti può garantire maggiore disponibilità degli spazi".

Carabinieri, Frosinone: il Generale di Divisione Antonio de Vita in visita al Comando Generale

Il Generale di Divisione Antonio de Vita, Comandante della Legione Carabinieri Lazio, ha visitato oggi il Comando Provinciale di Frosinone. Ricevuto dal Comandante Provinciale, Colonnello Alfonso Pannone, ha salutato il Presidente della Provincia Avv. Antonio Pompeo ed il Questore di Frosinone Dott. Leonardo Biagioli. Successivamente ha incontrato gli Ufficiali, una rappresentanza di militari della sede, dei Comandi periferici e delle Stazioni, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, nonché alcuni dele-

gati Co.Ba.R. della rappresentanza militare. Nella circostanza l'Alto Ufficiale ha ringraziato tutti i militari della Provincia per l'impegno e la dedizione profusi, esortandoli a continuare su quella strada per dare sempre più efficaci risposte alla crescente domanda di sicurezza delle comunità che si affidano all'Arma. In particolare ha sottolineato come, nell'immediato futuro, le molteplici ed impegnative sfide che attendono il paese dovranno trovare i Carabinieri pronti ad esaltare, nella loro missione istituzionale, quei valori di tutela e garan-

zia del bene comune, affinché l'Arma continui ad essere presidio sicuro ed insostituibile di democrazia e giustizia. Il Generale di Divisione Antonio de Vita ha assunto l'incarico lo scorso 19 luglio provenendo dal Comando Generale dell'Arma, dove aveva retto l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore e di Capo del I Reparto e, in precedenza, quello di Comandante della Legione Carabinieri Lombardia. Nel corso della sua brillante carriera, era stato inoltre Comandante, nella linea territoriale, dei Provinciali di Torino, Napoli e Roma.

Zoomarine: Ferragosto con fuochi d'artificio e fontane danzanti

Due settimane speciali a Zoomarine per festeggiare il cuore dell'estate 2021. In arrivo la grande Festa di Ferragosto e una giornata di celebrazione tutta dedicata ai delfini. Si inizia domenica 15 agosto con la tradizionale Grande Festa di Ferragosto, un'intera giornata di musica e divertimento con il Parco in apertura prolungata dalle ore 10 alle 22. In programma per celebrare l'appuntamento clou dell'estate ci sono lo spettacolo dei fuochi d'artificio e lo show musicale delle fontane danzanti, unitamente a musica e animazione per l'intera giornata. Domenica 22 agosto si celebrano, invece, gli ospiti più famosi di Zoomarine: i delfini.

Il Parco alle porte di Roma accoglie 11 meravigliosi esemplari, protagonisti di sessione educative apprezzatissime dal pubblico. Per festeggiare i suoi meravigliosi delfini Zoomarine ha immaginato di abbinare alle dimostrazioni in programma per la giornata di domenica altrettante esibizioni live di musica classica a cura del quartetto d'archi Sharareh. E con l'occasione Zoomarine presenterà al suo pubblico anche una nuova dimostrazione educativa che vedrà protagonisti i delfini e gli istruttori in uno spettacolo ricco di emozioni e di messaggi educativi a favore della tutela del mare e delle sue meraviglie. Intanto prosegue senza sosta l'impe-

gnio di Zoomarine nelle iniziative solidali dedicate ad Associazioni che operano per integrare persone con disabilità o disagio sociale. Dopo i numerosi eventi messi in campo nei mesi di giugno e luglio, si lavora a nuovi progetti per settembre e l'autunno. Prosegue anche la sinergia del Parco con le Forze dell'Ordine per veicolare messaggi di legalità e rispetto dell'ambiente. Tra luglio e agosto Zoomarine ha infatti ospitato i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato per una serie di giornate speciali con dimostrazioni e azioni informative sull'impegno a favore dei cittadini. Situato a Torvaianica, alle porte di



Roma, con i suoi 400 animali e 40 ettari di verde, acqua e attrazioni, Zoomarine è stata 15 anni fa la prima struttura nel nostro Paese a ricevere il riconoscimento di Giardino Zoologico. Zoomarine ha vinto numerosi riconoscimenti internazionali che ne attestano gli elevati standard di conservazione e salvaguardia del benessere animale (tra i tanti un autorevole primato, unico Parco in Italia e secondo in Europa a ricevere la prestigiosa

certificazione della "American Humane") ed è membro certificato delle più importanti associazioni mondiali del settore, l'AMMPA (Alliance of marine mammal parks e aquariums), l'EAMM (European association for aquatic mammals) e l'EAAZ (European Association of Zoos and Aquariums). Ha ottenuto riconoscimenti importanti da TripAdvisor, Parksmania, Le Fonti Award. Sviluppa il proprio impegno a favore della

ricerca e della salvaguardia dell'ecosistema marino grazie ad una proficua collaborazione con 15 Università italiane e straniere attive in progetti rivolti al benessere e alla tutela degli animali e alla sensibilizzazione del pubblico sul tema della salvaguardia ambientale. In Italia il gruppo The Dolphin Company gestisce 3 Parchi: Zoomarine a Torvaianica, Acquafelix a Civitavecchia e Acquajoss a Conselice (Ravenna).

Galleria Borghese punta sui social con il ciclo "Un giorno da Venere"

La Galleria Borghese prosegue intensamente nel periodo estivo l'attività social media introducendo alcune novità per coinvolgere e appassionare un pubblico sempre più ampio. A partire dal mese di agosto il ciclo delle Veneri raccontato di fronte alle opere della direttrice del museo Francesca Cappelletti e dedicato all'antica dea - prismatica e pervasiva, celeste e terrestre - protagonista di storie e di miti che hanno attraversato i secoli, sarà arricchito dalla traduzione nel linguaggio dei segni da parte di una interprete. Un pubblico sempre più ampio, dunque, potrà seguire le narrazioni delle più belle Veneri della collezione,



da Lucas Cranach a Correggio, da Tiziano a Luca Cambiaso. I video verranno pubblicati a cadenza settimanale sui social della Galleria Borghese a partire da agosto e fino a novembre. "Siamo molto orgogliosi di lanciare

questo progetto del Museo - dichiara Francesca Cappelletti - e vogliamo essere in grado di comunicare i risultati delle nostre ricerche in maniera sempre più ampia, inclusiva e comprensibile a tutti".

Roma Culture, online la call per partecipare a "Roma Visiva 2021"

Publicata sul sito di Zetema la call per partecipare alla manifestazione Roma Visiva 2021. C'è tempo fino al 18 agosto per inviare le proposte. I progetti valutati idonei dalla Commissione andranno a comporre il programma che dall'8 al 10 settembre animerà la programmazione della tre giorni di rassegna a ingresso gratuito nella Sala Deluxe della Casa del Cinema di Villa Borghese. La rassegna culturale è dedicata alla riscoperta dei talenti femminili che - dall'800 ai giorni nostri - hanno operato nel mondo dell'arte visiva mantenendo una forte relazione con la città e la sua storia. Con l'obiettivo di valorizzare questa produzione al femminile, Roma Culture con la collaborazione di Casa del Cinema e Zetema Progetto Cultura, promuove il lancio della call. Le proposte dovranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficiocultura@zetema.it entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 2021. L'indicazione nell'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura: "ROMA VISIVA 2021". Info e regolamento su www.zetema.it. Storici e storiche dell'arte, curatori e curatrici, artisti e artiste,

giornalisti e giornaliste, studenti e studentesse di Belle Arti, di Cinema e in generale studiosi e studiose di qualsiasi età, genere e nazionalità potranno rispondere all'Avviso pubblico proponendo attività di diverso tipo come talk, conferenze, presentazioni, seminari e altro, ciascuna della durata massima di esposizione non superiore ai 60' (compresi gli eventuali materiali audiovisivi) e tutte ovviamente tese a scoprire, approfondire e analizzare le storie e la pluralità di stili di artiste che, nel corso degli anni hanno creato una relazione con la città Roma, si sono distinte nelle tante declinazioni delle arti visive: dalla fotografia alla video-arte, dalle attività performative riprodotte all'arte figurativa e plastica. Le proposte saranno valutate e selezionate da una Commissione composta da esperti del mondo delle arti visive, dell'arte contemporanea, del cinema e dell'audiovisivo, tenendo conto delle esperienze pregresse del proponente, dell'originalità del progetto, dell'impegno a valorizzare artiste emergenti o meno note e del legame del loro operato con la città di Roma.

La biblioteca Lancisiana è uno dei molti contenitori di tesori presenti a Roma. Fondata nel 1711 colleziona tomi e manoscritti unici e fondamentali nella storia dell'editoria ufficiale del Vaticano. Oggi si arricchisce di un'installazione di tecnologia interattiva che attende soltanto la riapertura del complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia. Il progetto finanziato con i fondi Europei gestiti dalla regione Lazio nell'ambito del POR_FSR 2014-2020, prevede l'interazione tra i visitatori e un personaggio olografico a grandezza naturale immerso nell'ambiente, raffigurato dall'abate Cristoforo Carsughi, primo bibliotecario nel 1714. Ideatore del progetto la Lozzi Publishing, una casa editrice legata al mondo

Alla Biblioteca Lancisiana installazione tecnologica per scoprirne i suoi tesori

della cultura e del turismo che non si è fatta fermare dalle difficoltà del periodo e ha portato a termine un'idea originale e innovativa. Il progetto prevede un'interfaccia olografica in grado di riprodurre personaggi a grandezza naturale e di simulare la loro presenza nell'ambiente circostante. Grazie alla tecnologia utilizzata HI-Human Interface, il personaggio avverte la presenza del visitatore e inizia a dialogare con lui tramite le audioguide-smartphone messe a disposizione o sul



proprio cellulare. Entrando nella Biblioteca Lancisiana, il visitatore "incontra" il bibliotecario Carsughi e, durante l'ascolto del racconto, potrà porre delle domande, ricevendo delle rispo-

ste dal personaggio olografico nella lingua selezionata all'inizio della visita. Grazie alla tecnologia utilizzata HI-Human Interface, il personaggio avverte la presenza del visitatore e inizia a dialogare con lui tramite gli smartphone messi a disposizione o sul proprio cellulare scaricando l'App.

Opere di straordinaria importanza

La tecnologia olografica renderà accessibile al pubblico parte del Liber Fraternitatis, un codice

miniato del XV secolo e contenente le firme dei celebri personaggi che hanno visitato il luogo. Durante la visita è possibile ascoltare gli audio riguardanti alcuni dei libri più importanti della collezione della Biblioteca Lancisiana, tra cui lo stesso Liber Fraternitatis e le Tavole anatomiche di Bartolomeo Eustachio, narrate da una voce che interpreterà Giovanni Maria Lancisi, l'artefice e protagonista di questo straordinario luogo. Possiamo affermare che questo è un esempio virtuoso di applicazione di nuove tecnologie "made in Italy" nei beni culturali: per citare il dictat del Pres. Zingaretti si è riusciti a unire "il capitolato con il chip". Per maggiori informazioni visitare il sito della Biblioteca Lancisiana.

Si apre il dibattito sulla regolarizzazione dei mezzi elettrici incentivati dallo Stato Borghesiana: investe un monopattino e poi si dà alla fuga, denunciato 50enne

È stato rintracciato dalle pattuglie della Polizia Locale di Roma Capitale l'uomo, un italiano di 50 anni, che in via Borghesiana ha colpito un monopattino dandosi alla fuga senza prestare soccorso. Nell'incidente, avvenuto all'altezza di via Davoli, è rimasto coinvolto un ragazzo di 27 anni, trasportato per le cure del caso al Policlinico Tor Vergata. Gli agenti del VI Gruppo Torri, diretti dal Dirigente Marco Alia, attraverso un'attenta analisi sul luogo dei fatti e con il supporto delle immagini acquisite dalle telecamere di zona, sono riusciti a risalire al modello dell'auto, una Mercedes, e successivamente all'abitazione del responsabile. Il conducente è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per fuga e omissione di soccorso. A suo carico anche il ritiro della patente di guida.

Ruspendini (FdI): "E' anarchia monopattini. Necessaria legge per garantire sicurezza"

"Il tragico incidente di Firenze nel quale è rimasto ucciso il conducente di un monopattino conferma in maniera drammatica la necessità di varare una normativa capace di dare regole chiare, per garantire la sicurezza sia di chi utilizza questo mezzo e sia di coloro che sono in strada. Da tempo Fratelli d'Italia



denuncia la più totale anarchia che circonda gli utilizzatori dei monopattini e quanto accaduto a Firenze ne è la conferma. Spiace dover dire che avevamo ragione. E deve far riflettere anche la circostanza che fu proprio il governo giallorosso, attraverso lo stanziamento di importanti fondi, ad incentivare l'acquisto e perciò la diffusione di questi mezzi. Una scelta che già allora giudicammo molto discutibile e inopportuna, perché in questo modo furono sottratte risorse che,

altrimenti, sarebbero potute andare a quei settori in difficoltà, che così avrebbero potuto la possibilità di affrontare meglio la crisi indotta dalla diffusione del Covid-19. Adesso ci auguriamo che, finalmente, si lavori a una legge che dia regole e soprattutto più sicurezza a questo settore". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Massimo Ruspendini, capogruppo nella Commissione Lavori Pubblici e responsabile nazionale del Dipartimento trasporti di FdI.

Aggredirono un gruppo di giovani davanti un pub Identificati e denunciati dai CC grazie ai social

I fatti in via IV novembre: per due anni dovranno stare lontani dal centro storico della Capitale

I Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia, al termine di un'attività investigativa, hanno notificato il provvedimento di divieto di accesso alle aree urbane (D.a.c.ur.), corrispondenti al centro capitolino, per la durata di 2 anni, emesso dal Questore di Roma, nei confronti di due cittadini ucraini, di 22 e 23 anni, identificati quali responsabili della violenta aggressione avvenuta, la notte del 3 agosto, in via IV Novembre e denunciati per lesioni aggravate e porto abusivo di armi. I giovani avevano importunato le ragazze di un gruppo di adolescenti che stava stazionando all'esterno di un locale, in fase di chiusu-

ra e, dopo una serie di insulti verbali, scesi dalla loro autovettura, hanno innescato una violenta lite. Nel corso del parapiglia, il 22enne ha preso una bottiglia di vetro dall'auto e l'ha infranta sul volto di un 25enne dell'Ecuador mentre il 23enne ha recuperato, sempre dall'autovettura, una bomboletta di spray urticante al peperoncino e l'ha spruzzata all'indirizzo delle altre persone presenti, provocando difficoltà respiratorie e irritazione agli occhi ad un ragazzo 19enne albanese. I due aggressori si sono poi allontanati rapidamente a bordo della loro auto. Giunti sul posto, i Carabinieri hanno prestato i



primi soccorsi ai due giovani, uno medicato all'ospedale Santo Spirito per una ferita lacerata al mento e al collo e una frattura al metacarpo di una mano, con prognosi di 30 giorni, e l'altro medicato sul posto. Le indagini dei Carabinieri del

Comando Roma Piazza Venezia, scattate dopo aver raccolto le testimonianze dei presenti ed aver acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, hanno permesso di dare un volto ai due aggressori e di recuperare i dati dell'autove-

tura su cui erano fuggiti. La loro identità è stata confermata anche dalle vittime mediante la visione dei loro profili social. I Carabinieri li hanno quindi raggiunti, la mattina seguente, presso le rispettive abitazioni dove hanno eseguito una perquisizione, rinvenendo e sequestrando lo spray urticante utilizzato. I due giovani sono stati quindi deferiti all'Autorità Giudiziaria e a loro carico, ieri mattina, è scattato anche il D.a.c.ur., emesso su proposta degli stessi Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia, perché ritenuti una minaccia per la sicurezza pubblica.

in Breve



Fuga di gas all'Anagnina
Evacuato un intero palazzo
Evacuato un intero palazzo in viale Raf Vallone, in zona Anagnina, a causa di una grossa fuga di gas. Sul posto diverse pattuglie della Polizia Locale di Roma Capitale. Ieri gli agenti del VII gruppo Tuscolano hanno interdetto alla circolazione per motivi di sicurezza via Alberto Lupu, via Ettore Manni e via Riccardo Billi. Sul posto i vigili del fuoco per accertamenti tecnici.

Un marocchino di 51 anni
ignora il divieto di dimora a Roma, arrestato
E' una vecchia conoscenza dei Carabinieri del Nucleo Scalo Termini, il 51enne del Marocco che, dopo l'arresto del mese di marzo scorso, quando è balzato agli onori della cronaca per aver rubato un defibrillatore dall'interno dello scalo ferroviario e, che dopo la convalida dell'arresto fu sottoposto al divieto di dimora nel comune di Roma, ha sistematicamente ignorato tale misura. Gli stessi Carabinieri, lo hanno arrestato, traducendolo in carcere in virtù di un aggravamento della misura cautelare, richiesta e ottenuta dai militari, a seguito di una serie di inosservanze messe in atto dall'uomo. Ogni volta che i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini lo trovavano illecitamente in stazione, hanno documentato la violazione, riferendo all'Autorità Giudiziaria che ha disposto per il cittadino marocchino la sostituzione della misura cautelare del divieto di dimora nel comune di Roma, con quella della custodia cautelare in carcere.

Non si ferma l'azione di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma che, nelle ultime ore, ha portato all'arresto di 4 pusher e alla denuncia a piede libero di un quinto. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione Roma Tuscolana, in transito in Piazza dei Castelli Romani, hanno notato due persone, di 42 e 36 anni entrambi romani che, alla vista dei militari hanno cercato di nascondersi. Fermati per un controllo, i Carabinieri hanno scoperto che il 42enne, impiegato come "rider" di una società di cibo d'asporto, aveva occultato negli slip due involucri con all'interno circa 80 g di hashish e un'altra bustina, occultata nelle tasche dei pantaloni, contenente 33 g di marijuana, più un bilancino di

Arrestati in diverse operazioni dei Carabinieri del Comando Provinciale Droga, arrestati quattro pusher

precisione nascosto in un doppio fondo dello zaino termico utilizzato per le consegne. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito di convalida. In manette è finito anche un 21enne romano, fermato a bordo di uno scooter in via di Torre Spaccata dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina dove, al termine di un accurato controllo, è stato trovato in possesso di circa 40 g di marijuana. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito ai militari di rinvenire ulte-

riori 97 g della stessa sostanza e una serra artigianale per la produzione di marijuana, completa di: impianto di ventilazione, due deumidificatori, un termostato, una lampada e fertilizzanti. Il giovane è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. In via Luzzatti, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante, nel corso dei servizi svolti nell'area di Piazza Vittorio e vie limitrofe, hanno arrestato un pusher itinerante. I militari hanno notato l'uomo, un cittadino tunisino di 60 anni, a bordo di una

bicicletta mentre cedeva involucri ad altre persone, e si sono subito avvicinati. Il gruppetto di persone a piedi è riuscito a far perdere le proprie tracce mentre, dopo una breve fuga in bici, i Carabinieri sono riusciti a bloccare il 60enne in via Santa Croce in Gerusalemme dove, al termine della perquisizione è stato trovato in possesso di 19 involucri di eroina e della somma contante di 60 euro, ritenuta il provento dell'attività illecita di spaccio. Poco più tardi, un'altra pattuglia del Nucleo Operativo della Compagnia Roma

Piazza Dante, ha denunciato in stato di libertà un 38enne senegalese. L'uomo notato aggirarsi in fare sospetto nei pressi di Piazza Vittorio, è stato fermato dai Carabinieri per un controllo e, al termine della perquisizione personale è stato trovato in possesso di 3 dosi di eroina e 6 di marijuana. Dovrà rispondere del reato di detenzione di sostanze stupefacenti. Infine, un cittadino libico di 26 anni, è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione Roma San Basilio, in via Corinaldo. Il giovane, già noto ai militari, è stato fermato per un controllo ed è stato trovato in possesso di circa 70 g di cocaina, suddivisi in dosi e denaro contante. L'arrestato è stato accompagnato in caserma, dove sarà trattenuto in attesa del rito direttissimo.

[Ventidieci]

ANZIO

STADIO DEL BASEBALL

2021



Città di Anzio

Stadio
Comitato per Anzio
Associazione Sportiva e Turismo
Valentino Salsola

8
AGOSTO



EDOARDO

BENNATO

11 E 12
AGOSTO



MAX 90 LIVE

MAX PEZZALI

13
AGOSTO



MAURIZIO

BATTISTA

17
AGOSTO



ENRICO

BRIGNANO

19
AGOSTO



KIDDRAST - LIL'VNEKIII

PSICOLOGI

STADIO DEL BASEBALL - ANZIO
www.ventidieci.it - INFO 0773.414521

I "vicini" annullano gli eventi a Cerveteri si invita a partecipare
*Assembramenti,
Italia Viva bacchetta
il Sindaco Pascucci*

"Non era mai stato fatto prima! Vi chiederete: cosa? Che un Sindaco, in questo caso il Sindaco di Cerveteri, invece di rinnovare gli appelli ad evitare assembramenti, che pure aveva fatto in passato, questa volta inviti la cittadinanza a partecipare all'Etruria Eco Festival, come non bastassero già gli assembramenti per le bancarelle sul "lungomare". Lo dichiara in un comunicato appena diffuso il Consigliere Comunale di Cerveteri di Italia Viva Maurizio Falconi, affermando inoltre: "Tutti i Sindaci del territorio continuano ad invitare i cittadini alla prudenza, a Santa Marinella il Sindaco Tidei ha annullato sia il "Surf Expo 2021" che lo "Street Food", ad Allumiere il Sindaco ha annullato il Palio delle Contrade a causa dell'impennamento dei contagi. Annullamenti che porteranno ripercussioni anche economiche, ma non è la salute pubblica assai più importante di un ritorno economico di una manifestazione? Perché, cari concittadini, cosa facciamo se l'economia è in buona salute ma gli italiani no? Il Sindaco Pascucci, inebriato dal "nuovo lungomare" non tiene conto di questa emergenza e fa male, perché anche a Cerveteri c'è un'impennata di contagi. Lungi da me voler diffondere il panico, ma bisogna essere serenamente realisti: s'è scambiata l'apertura per un "tana libera tutti" ma non lo è. Vorrei che il Sindaco Pascucci nel pubblicizzare gli eventi ricordasse a tutti la prudenza, il distanziamento, la mascherina. Sarebbe questo un comportamento responsabile a tutela della cittadinanza e degli eventuali turisti."

Controlli dei Carabinieri nel cuore della movida per il rispetto delle normative anticovid: 1 denuncia e sanzioni amministrative Carenze igieniche: 1500 euro di multa ai titolari di tre ristoranti di Cerveteri

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno svolto un servizio coordinato di controllo alla "movida" per il rispetto delle normative anticovid 19, al quale hanno partecipato anche i militari del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Roma e il Nucleo Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria, con particolare riguardo alle località costiere. I controlli hanno consentito di denunciare una persona in stato di libertà per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica e di elevare 3 sanzioni amministrative per violazioni alle norme igienico sanitarie. In particolare nel corso del servizio i Carabinieri della Stazione di Cerveteri unitamente ai militari del NAS di Roma hanno eseguito dei controlli ad alcuni ristoranti del luogo. All'esito dei controlli il personale operante ha elevato sanzioni amministrative dell'importo di 1500 euro ai titolari di tre ristoranti per carenze igie-



nico-sanitarie. Nell'ambito dei controlli, i militari del N.O.R. - Sezione Radiomobile hanno denunciato per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica una persona che è stata sorpresa alla guida della propria

auto con un tasso alcolemico ben oltre la soglia consentita. Infine i militari della Stazione CC di Torrimpietra, grazie al "fiuto" dei cani delle unità Cinofile dei Carabinieri, hanno segnalato alla Prefettura di

Roma, quale assuntore per uso personale di sostanze stupefacenti, un giovane del luogo il quale è stato trovato in possesso di modica quantità di hashish, sottoposta a sequestro.

Un omaggio a Dante e Silone a Pescina di e con il regista A. De Angelis



Ieri sera nel Chiostro Teatro S. Francesco nel Comune di Pescina, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante, è stato realizzato un importante appuntamento culturale dal titolo "Silone incontra Dante" di e con l'attore e regista di Cerveteri Agostino De Angelis, già noto nel territorio della marsica per aver realizzato negli anni passati, diversi spettacoli della Divina Commedia come progetti di Valorizzazione in prestigiosi siti quali: area archeologica di Alba Fucens, Castello Piccolomini di Celano, Santuario della Dea Angizia a Luco dei Marsi, Castello Orsini ad Avezzano solo per citarne alcuni. La performance è stata tratta dalla Divina Commedia con l'interpretazione di alcuni canti dell'Inferno, Purgatorio e Paradiso e testi tratti dal libro "Le Avventure di un povero cristiano" di Ignazio Silone, che riprende il tema fondamentale del rapporto tra l'individuo e la Chiesa, che si esplica nelle figure emblematiche di Papa Celestino V e Bonifacio VIII, entrambi condannati da Dante, il primo tra gli Ignavi dell'Antinferno e il secondo nel gironi dei simoniaci, con accompagnamento musicale alla chitarra di Pierpaolo Battista. L'evento è stato promosso dal Comune di Pescina, nella persona del Sindaco Mirko Zauri e organizzato dall'Associazione ArchéoTheatron, in collaborazione con la Pro Loco di Pescina.

Eutanasia Legale, Marco Cappato a Campo di Mare per la raccolta firme per l'indizione del Referendum

Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, oggi, mercoledì 11 agosto dalle ore 21:30 sarà sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare per promuovere la raccolta firme per l'indizione del Referendum Popolare per l'Eutanasia Legale. Fino al 30 settembre sarà possibile sottoscrivere la raccolta firme per l'indizione del Referendum Popolare per l'Eutanasia legale. "Quella per l'eutanasia legale è una battaglia di civiltà importantissima - dichiara Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - per questo ho firmato convintamente e



invito tutti a farlo. Per dare a tutti un diritto in più. Il diritto di essere liberi fino alla fine. Oltre al banchetto di

domani, è possibile firmare recandosi presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Cerveteri sito in Via del Granarone n.8. Per maggiori informazioni, contattare il numero 0689630203. Il sito a sostegno della campagna referendaria è: www.eutanasialeale.it. Sempre dalla parte dei diritti. Per tutti". Marco Cappato è un politico e attivista italiano, esponente dei Radicali e dell'Associazione Luca Coscioni. È tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, promotore del Congresso mondiale per la libertà di ricerca e della campagna Eutanasia legale.

la Voce televisione

la Voce dei cittadini

You Tube

la Voce tv

segui su

Cittadini per l'Ambiente denunciano ai Cc di Ladispoli i fatti di Marina di Cerveteri

Basta abbattimento di alberi a Cerenova!

Sotto accusa sono il sindaco Alessio Pascucci e l'assessore Elena Gubetti

Diffida in Procura e Prefetto per le istituzioni locali, metropolitane e regionali

di Alberto Sava

Alberi tagliati a Marina di Cerveteri: il gruppo Cittadini per l'Ambiente ha presentato una dettagliata denuncia ai Carabinieri di Ladispoli, dopo che in un blitz di poche ore, sono stati abbattuti diversi eucaliptus ad alto fusto, con oltre 40 anni di età, in via Oriolo a Cerenova. Gli abbattimenti, secondo le comunicazioni del sindaco, sono parte del progetto "Ossigeno" per la riforestazione urbana, sovvenzionato dalla Regione Lazio, che a Cerveteri ha destinato 70.000 euro. Verranno abbattuti complessivamente 55 alberi, per essere sostituiti con altre essenze. Gli esponenti del gruppo cittadini per l'ambiente in una nota di approfondimento precisano: "Nel nostro esposto chiariamo di essere in linea con gli obiettivi dal progetto "Ossigeno", ma non senza un'adeguata valutazione da parte di esperti di consolidata esperienza in materia, con procedimenti trasparenti a cui possano prendere parte i cittadini. Secondo quan-

to dichiarato dal sindaco e dall'assessore all'Ambiente, la valutazione sulle essenze abbattute sarebbe stata fatta da "esperti agronomi", che avrebbero dichiarato le piante "ammalorate e pericolose" ma nessuna evidenza documentale al riguardo è stata finora pubblicata e non ci sono informazioni sull'età degli alberi che sostituiranno quelli abbattuti. Riteniamo che sarebbe stato altresì opportuna la valutazione preliminare di esperti botanici (e fitopatologi), in quanto i forestali e gli agronomi, che valutano la stabilità degli alberi, non considerano la pianta come un organismo vivente, in grado di auto-ripararsi. Inoltre, se si seguiranno criteri già adottati in occasioni precedenti da questa amministrazione, alberelli di pochi anni, peraltro mai irrigati e quindi soggetti a essiccazione, non potranno sostituire in alcun modo gli alberi abbattuti. Abbiamo indirizzato l'esposto anche a Carabinieri forestali, Prefettura, Procura, Regione Lazio, Città Metropolitana e Sovrintendenza del Ministero dei



Beni Culturali, oltre che al Comune di Cerveteri, che diffidiamo dal proseguire con gli abbattimenti. Chiediamo agli altri enti in indirizzo che siano verificati tutti i presupposti che devono necessariamente sussistere per procedere all'abbattimento degli alberi e chiariamo subito che non lasceremo che queste decisioni vengano prese sulla testa dei cittadini." Fin qui la nota diffusa da questo gruppo di eco-cittadini

impegnati per l'ambiente, immaginiamo ladispolani, sull'abbattimento degli alberi a Cerenova. In verità non siamo sorpresi dalla vivace reazione del web ai fatti e non siamo sorpresi del silenzio dell'ambientalisti ceretani, in empatia con il sindaco. Ai cittadini cerveterani segnaliamo la denuncia dei cugini ladispolani, i quali hanno messo sotto accusa il sindaco di Cerveteri e l'assessore all'Ambiente Elena Gubetti, que-

st'ultima finita anche nel mirino del WWF per una sua "scivolosa" precisazione alla stampa, scrive il WWF "Ci preme chiarire sin da subito che riteniamo le intenzioni dell'Amministrazione sinceramente volte a voler realizzare un intervento nell'interesse della Comunità e certamente rispettose delle procedure previste. Tuttavia quello che colpisce, in particolar modo a seguito delle precisazioni dell'assessorato competente, è un

approccio culturale che continua a considerare gli alberi come beni con una "scadenza" impressa sulla propria corteccia, un bene ritenuto a fine ciclo produttivo. È proprio un passaggio dalle precisazioni trasmesse alla stampa dall'assessore Gubetti che emerge tale aspetto, quando leggiamo che gli alberi "hanno ormai raggiunto la senescenza fisiologica". Fin qui una breve sintesi del più ampio comunicato del WWF che in un altro passaggio della nota, con garbo ha strigliato a dovere l'assessore Elena Gubetti, scrivendo che "E' mancato il coinvolgimento di competenze che tengano in debita considerazione il valore dell'albero nella sua complessità, un essere vivente la cui capacità di erogare servizi eco-sistemici a favore dell'ambiente e delle persone aumenta con l'aumentare degli anni". A quanto pare superficialità ed incompetenza. Infine prendiamo atto del totale silenzio degli ambientalisti della maggioranza e dei post in rete di protesta politica delle forze di opposizione.

Il 'Progetto Ossigeno' della Regione e lo spettro di finalità poco chiare

"Il nostro Gruppo Civico esprime totale adesione alla protesta collettiva portata avanti da vari gruppi di concittadini per la recente (ed ennesima) campagna di abbattimento di alberi nel nostro comprensorio. Quanto segue è in riferimento all'operazione "Progetto Ossigeno", un nome che alla collettività è parso quanto mai sarcastico per via della drasticità degli interventi che essa ha comportato, anche al netto delle ripiantumazioni sostitutive facenti parte della stessa operazione. Siamo ben consapevoli che quanto finora attuato dalla nostra amministrazione comunale, che si vanta della messa a dimora di oltre 2000 nuovi alberi dall'inizio della sua passata gestione, non sia frutto di sue indipendenti iniziative bensì risultato della pura esecuzione di direttive ricevute dal governo regionale, ma ciò non esclude egualmente le nostre preoccupazioni, giacché spetta sempre al Comune di fornire alla Regione le indicazioni di intervento sul suo territorio; inoltre, il livello assunto dalle attuali rimozioni, in linea con la scomparsa di interi parchi-alberi in tutto il territorio italiano, rende più che lecito il timore dei cittadini di subire una lesiva azione ai danni del suo territorio. Per finire, la riconducibilità a governi di ordine superiore (Regione Lazio, Stato Italiano, Comunità Europea) non sconfigge ma anzi accentua lo spettro di potenziali secondi fini legati ad accordi che gli stessi governi potrebbero aver intrapreso con enti esterni. Su un piano speculativo, il timore più riscontrato nella popolazione è che quanto accada sia riconducibile all'ac-



comodamento delle strutture logistiche per la tanto discussa tecnologia di telefonia mobile 5G; non ha certo giovato il fatto che le sostituzioni di alberi ad alto fusto con piccoli e giovanissimi esemplari siano programmate in zone maggiormente trafficate (come quella interna alla frazione di Cerenova Costantica e che connette il plesso principale dell'IC "Marina di Cerveteri" alla stazione FS, cioè dove è massimamente concentrata l'attività giovanile). Su un piano più fattuale, l'elemento più in risalto è stato invece il taglio alla base di alcuni alberi nonostante il loro evidente stato di buona salute, perfettamente comprovabile e visibile dalle sezioni di tronco oramai irrimediabilmente esposte. Va inoltre fatto

notare che, nonostante la dichiarata trasparenza del Municipio, anche in questa occasione risulta difficile reperire le informazioni: le diapositive in PDF curate dalla direzione regionale del progetto non danno dettagli degli interventi ma solo una rapida presentazione pubblicitaria (curata dalla responsabile Nicoletta Benedetti e reperibile presso www.mite.gov.it); le mappe degli interventi rese pubbliche dal Comune sono poche e sembrano non coprire l'intero territorio ma solo la zona centrale di Cerenova, mentre la cittadinanza è stata testimone di abbattimenti anche al di fuori di essa (uno dei casi più notevoli è stato l'abbattimento attuato nel parco di Via Italo Chirieletti contiguo al semaforo di Via Settevene Palo, nella frazione centrale); a minare la già poca trasparenza è giunta la recentissima disabilitazione dei servizi web della Regione Lazio, che ha fatto sì che la pagina web www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/ non sia attualmente consultabile. Chiediamo quindi, per l'ennesima volta, che venga messo in chiaro, con la massima trasparenza e libera ed immediata fruibilità da parte della cittadinanza, e nel tempo massimo di una settimana, il rapporto degli esperti agronomi che hanno fornito le motivazioni tecniche per gli interventi di rimozione. In assenza di ciò, riteremo necessario aderire alle azioni legali che la cittadinanza intraprenderà per tutelare il suo territorio e per prevenire ulteriori abbattimenti". Così in nota a firma del Gruppo Civico "Rinnovamento Cerveteri".

Orsomando e De Angelis: "Se volete dare 'ossigeno' a Cerveteri dimettetevi"

"Il progetto denominato "Ossigeno", inerente il rimboscimento urbano e periurbano del territorio regionale, che a Cerveteri ha dato vita ad una grossa polemica ha visto, in questi giorni, il repentino abbattimento di nr.55 alberi per poi poter eseguire la ri-piantumazione di altri 170 "alberelli" in giovane età. La questione ha scatenato un enorme putiferio mediatico finendo nell'occhio del ciclone e, questo, a causa di una serie di ipotetiche incongruenze riguardanti, principalmente, l'abbattimento di molti alberi presumibilmente ancora in salute e probabilmente non proprio da abbattere secondo la normativa. A nulla valgono le esternazioni da parte dell'Assessorato all'Ambiente Elena Gubetti che risultano essere poco convincenti perché arrivano, guarda caso, dopo le feroci polemiche dei cittadini, di alcune Associazioni e di questi consiglieri che hanno portato allo "stop" del taglio degli alberi in questione". "E allora la domanda sorge spontanea. Assessora Gubetti ma è proprio sicura che gli alberi tagliati e da tagliare sono gravemente compromessi e definiti "non più recuperabili" con nessun tipo di cura? È sicura che sono in cattivo stato vegetativo e che hanno ormai raggiunto la senescenza fisiologica? Ma come mai e con quale criterio è stato scelto ed incaricato un esperto in "architettura dei giardini -paesaggio e degli spazi urbani" e non si è dato seguito al lavoro finora svolto dalla nostra Multiservizi?" "È sicura di aver fatto una valutazione complessiva in collaborazione con gli agronomi e i tecnici comunali del servizio ambiente comunale oppure ha deciso in autonomia? E' forse questo il vostro essere "ambientalisti"? Noi vogliamo vederli chiari e quindi, per fare luce su tutta la vicenda, abbiamo prima fatto alcune verifiche e poi abbiamo effettuato un dettagliato accesso agli atti, dove chiediamo le relazioni tecniche sia degli agronomi già effettuati e quelli da effettuare". "Inoltre, non contenti, abbiamo richiesto anche le ultime VTA (valutazioni statiche sulle alberature) effettuate su ogni albero abbattuto e su ogni albero, inserito nel programma, ancora da abbattere come anche altri documenti. Speriamo di ricevere quanto richiesto nel più breve tempo possibile perché è chiaro che se dovessimo rilevare delle incongruenze e responsabilità oggettive, non esiteremo a rivolgerci alle autorità competenti con dettagliata e circostanziata denuncia". Queste le parole di Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando consiglieri d'opposizione.

Nono episodio - Dalle radici di Minturno alla sorridente città di Ladispoli

La vita di Filippo Salvatore Conte

Passò qualche mese e ci trovammo a discutere sui progetti; qui incominciò a conoscere le mie doti sul mestiere, mi consegnò un fiume di progetti, si stilò un contratto per l'appalto della sola manodopera e si diede il via ai lavori mentre si effettuava la demolizione e si faceva lo sbrancamento per i garage sotterranei, l'architetto mi stava alle calcagna, mi teneva d'occhio per capire se tutto andava bene, ma mai una parola. E tutti i giorni che veniva, mi osservava, credo ormai con ammirazione, questa era una mia idea. Due lunghi anni di lotta tra acqua e fango e su e giù per quelle quattro palazzine, ma si arrivò alla fine. Dopo che fu chiuso il cantiere e quasi tutti gli appartamenti furono venduti, ebbi un felice incontro con l'architetto Marcello Pasquarelli, ricordo che eravamo io e lui in mezzo al cortile e lui guardava con soddisfazione l'esterno di questi fabbricati tutto orgoglioso, e fu in quel momento che posò il suo braccio sulla mia spalla e sussurrò: "Bravo, bravo Filippo, sei stato grande, ti faccio i miei complimenti", sinceramente non me lo aspettavo, io rimasi di stucco e risposi: "Marcello era ora", lui rispose: "Quando mio zio ti ha presentato a me, io ero terrorizzato, non mi ispiravi fiducia e ora mi rendo conto che stavo sbagliando. Da oggi in poi tu farai tutti i miei lavori". E così per parecchio tempo feci per lui bellissimi lavori a Ladispoli e a Marina di S. Nicola. Comunque alla fine del nostro rapporto di lavoro ad essere deluso sono stato io

riguardo i contesi. Eravamo nel 1970 e proprio mentre stavo costruendo a S. Nicola eavevo bisogno di manufatti in cemento e di tubi in cemento e fosse biologiche. Di questo materiale feci una commissione a un signore che si presentò sul mio cantiere e disse che aveva la fabbrica a Ladispoli e così diedi anche un modesto anticipo, ma il materiale non arrivava mai. Passò circa un mese e andai alla ricerca di questa piccola fabbrica vicino il campo sportivo. Trovai seduti a terra quattro o cinque ragazzi fermi per mancanza di cemento. Rimasi molto male nel trovare una squallida produzione. Chiesi qualcosa a questi ragazzi che tra l'altro ben conoscevo e mi dissero che era così tutti i giorni, il titolare portava due sacchi di cemento al giorno perché non aveva soldi, tanto che da ben tre mesi i ragazzi non percepivano una lira, eppure erano lì presenti. Uno di questi si alzò e disse: "Filippo perché non ti compri te questa fabbrica e lavoriamo per te?". Io avevo bisogno urgente di materiale e non potevo cercare altri e così feci veramente un pensierino su questa proposta. Ma nel frattempo arrivò il titolare con due sacchi di cemento e disse: "Dai forza lavorate", questi risposero: "Ma che voi lavorate, questo cemento basta per due ore di lavoro e poi?", il ragazzo più scaltro gli disse: "Senti un po' perché non vendi tutto a Filippo?", questo rispose: "Magari, io dissi: 'Perché no? La cosa mi può interessare, dimmi cosa vuoi, di tutto!'. Si fece due conti e mi disse una

certa cifra un po' esagerata ma alla fine si trovò un punto d'incontro e si fece l'affare. Ma con la promessa che con i soldi avrei pagato prima gli operai e il resto andava a lui. E così fu, acquistai tutta la merce e i pochi attrezzi. Da quel giorno le cose cambiarono, lasciai tutti i ragazzi, regolarizzai le loro posizioni, mettendoli tutti in regola, ordinai il materiale e il cemento necessario e incominciarono a produrre a ritmo regolare e con grande soddisfazione, tanto che dopo pochi giorni non sapevano dove mettere la produzione perché il terreno a disposizione era poco. Così mi misi alla ricerca di un terreno più grande dove poter installare una vera attività produttiva. Così mi rivolsi a Donini Ciro, lui sapeva tutto e mi fece prendere in affitto il terreno in via Del Campo sportivo un bellissimo appezzamento, circa 11.000 m². Così incominciai a sistemare, a riempire, a spianare, poi creai delle strutture precarie con bandoni zingari vecchi che andai fino a Terni per acquistarli. Certamente non erano strutture di prestigio, ma erano sufficienti per coprire tutti gli operai che vi lavoravano. Nonostante la precarietà delle strutture mi fu fatto un verbale dal Comune con ordinanza di demolizione. La cosa non mi piacque perché di meglio non potevo fare, il terreno era agricolo e non si concedevano concessioni, così la cosa finì in tribunale. Dopo qualche anno ci fu la prima udienza, il giudice volle sentire i tecnici del Comune. Alla domanda del perché di questa attività artigiana



nales di buona produttività è stata denunciata, risposta del tecnico molto evasiva. Ladispoli è una cittadina giovane ancora non sono state create né zone né strutture per gli artigiani, ma stiamo provvedendo. Il giudice disse: "Allora sbrigatevi e date la possibilità di sviluppo". La

causa la rinviò a circa un anno dopo, ma in questo anno le cose stavano cambiando. Il commissario di Ladispoli diede l'incarico al sottoscritto di reperire una zona dove poter installare la zona artigianale e fui io stesso a scegliere l'unica zona positiva, la zona Vaccini. Ma le cose

andavano alla lunga, ci fu la prima amministrazione, dopo la scissione con Cerveteri, composta da comunisti a maggioranza e come loro solito delbarono tutto il territorio con il nuovo piano regolatore. Per farmi dispetto il mio stabilimento venne sulla pianta circoscritto con puntini area a parcheggio soggetto da esproprio, fu certamente un regalo politico. A questo punto per poter agire legalmente dovetti acquistare il terreno e mi rivolsi al Tar Lazio con un legale ricorso. Intanto i compagni prepararono l'ordinanza di esproprio con urgenza, con lo sgombero immediato. Fissarono la data in cui sarebbero venuti a prendere possesso. Il sindaco Gantini già diede l'incarico alle ruspe per sgomberare. L'assessore all'urbanistica, era contentissimo di questa sua azione selvaggia. Ricordo che in quei giorni tutte le zone verdi di Ladispoli erano soggette perché l'assessore vincolò tutte le aree libere a parcheggi bloccando l'intera economia del nostro paese. Intanto il mio ricorso andò a buon fine, arrivò la sentenza lo stesso giorno che dovevano arrivare le ruspe e così dovettero fare marcia indietro. Furono giorni di terrore, la paura di perdere tutto, di andare per strada con tutti i miei operai. Ma arriva la giustizia e mette fine alle clamorose e inutili ingiustizie e persecuzioni politiche in un periodo di regime a condizioni dittatoriali. Ma solo per chi non la pensava come loro, si perché molti dei loro amici furono agevolati e bene.

Il Columbia e il trucco del caffè

Omaggio di Filippo Conte al carissimo amico Elio Fiorini

Il Columbia è uno stabilimento balneare, proprio quello centrale, è il più grande e bellissimo, era un vero piacere lavorarci. Io avevo questo amore perché a poco più di 11/12 anni andai a fare lo sciacqua bicchieri. Al mio fianco avevo un giovane banchista di grande capacità e mi prese a ben volere, tanto che durante il tempo libero o nei momenti di pausa mi dava delle ottime spiegazioni. Il giovane si chiamava Elio Fiorini, un ragazzo dal cuore d'oro, era di una disponibilità assoluta ed era generosissimo. Aveva capito subito il mio carattere, che volevo imparare in fretta. Così Elio mi dava istruzioni accelerate. Dietro il banco c'era una lunga parete con ripiani e sopra tanti liquori e tutto a giorno mi faceva mettere di spalle e mi chiedeva il nome

dei liquori, io imparai ad occhi bendati tutti i liquori e la loro posizione numerica, questo grazie al carissimo amico Elio. Lui mi insegnò anche un altro trucco, mi disse: "Vedi Filippo, se capita qualche cliente strano che ti chiede un buon caffè, non devi far altro che caricare il dosaggio del caffè per due e invece ne fai solo uno, così servi un caffè ottimo e ti becchi una bella mancia". Io imparo tutto in poco tempo, ma non ero bariista. La signora Maria Castellani, proprietaria del Columbia aveva l'abitudine di ricevere di persona gli amici o i clienti importanti usando tutta la sua gentilezza. Spesso anche lei si gustava un buon caffè insieme alla sua amica del cuore, era una signora difficile, Elio mi diceva sempre: "Filippo quella signora falla

servire a me altrimenti facciamo una figuraccia". Una bella mattina si presentò la signora e chiese un caffè, purtroppo al banco c'ero solo io, l'amico Fiorini era uscito. La signora andava di fretta così pensai al truccetto della dose e feci io il caffè, la signora gustò il caffè e disse: "Chi l'ha fatto questo caffè?", risposi: "Visto che non c'era nessuno l'ho servita io.", "Bravo, bravo non avevo mai preso un caffè così buono, bravo ragazzo". Mise una buona mancia e disse: "Domani lo rifai te.". In quel momento giungeva la signora Maria Castellani, vede la sua amica che prendeva il caffè e disse: "Ma chi ti ha servito?", "Mi ha servito questo ragazzo", "Ma Filippo tu non dovevi farlo visto che non hai le capacità.", la sua amica risponde: "Guarda che ha

fatto un caffè stupendo, ottimo", tanto che ha intinto la punta del dito nella tazzina e lo pone sulle sue labbra e sentì che era veramente buono, Allora mi disse: "Filippo adesso lo fai anche a me" e io le servii questo mio secondo caffè, lei lo gustò e ne rimase sbalordita. Per quanto era buono mi fece i complimenti, disse più volte: "Bravo, bravo Filippo tu da domani farai sempre il caffè, ti promuovo banchista di prima categoria. Così dopo soli pochi giorni di lavoro come apprendista diventai un professionista, però ne avevo tutte le capacità grazie all'amico Elio Fiorini, alla sua pazienza e al suo truccetto del caffè. Questo vuole essere anche un omaggio ad un carissimo amico, GRAZIE ELIO.

Filippo Conte

Il preside "Niente possibilità per le squadre sportive di utilizzare la struttura durante le ore pomeridiane"

Agresti: "Anche il prossimo anno la palestra della Melone sarà utilizzata come mensa"

In un momento in cui non si conosce ancora nel dettaglio il piano di rientro a scuola, il preside Riccardo Agresti mette "le mani avanti" e avverte: anche per tutto il prossimo anno scolastico la palestra della Melone sarà utilizzata come mensa scolastica. Niente possibilità, dunque, per le squadre sportive del territorio di utilizzare la struttura durante le ore pomeridiane. «Proviamo solo tanta tristezza e rabbia al tempo stesso perché l'ipocrisia, le menzogne e le strumentalizzazioni sono cose che aborriamo - si legge nella pagina Facebook della Asd Dinamo Ladispoli - Alla fine a rimetterci saranno ragazzi di 12, 13 e 14 anni, ovvero le nostre squadre under 13 e 14 e le loro famiglie, che per colpa non nostre, a settembre saranno letteralmente "in mezzo a una strada"». Già dalla metà dello scorso anno scolastico, il dirigente Agresti, seguendo alla



lettera le nuove raccomandazioni dell'Istituto superiore di sanità aveva deciso di portare a due metri la distanza di sicurezza tra i ragazzi durante i pasti. E al diniego dell'amministrazione di concedere il "Teatro Vannini" il preside ha ripiegato sulla palestra. A rimetterci le asso-

ciazioni sportive che lo scorso anno avevano trovato ospitalità nella vicina scuola superiore. «Come noto senza la Melone, e finché non sarà pronto il palazzetto, a basket a Ladispoli al chiuso, non si può giocare, non ci sono strutture comunali idonee a ospitare squadre giovanili e senior (da 11 anni in su). «Ogni decisio-

ne, al momento, sembra molto prematura», ha intanto commentato l'assessore alla Scuola Fiovo Bitti. «Ancora non conosciamo i vincoli che saranno applicati per il prossimo anno. Si è parlato di indicazioni generali di distanziamento, mascherine da usare quando non si può mantenere la distanza di sicurezza, di cui al

momento ancora non si sa a quanto ammonta». Ma non solo: con l'introduzione del green pass per alcune attività sociali e con il suo futuro avvento a scuola, è ancora da chiarire anche il servizio mensa legato agli studenti dai 12 anni in su. «Il ministro Speranza - ha spiegato Bitti - ha parlato di applicazione del green pass anche per le mense aziendali». Questo potrebbe comportare dunque, l'applicazione della certificazione verde anche per le mense scolastiche con lo "stop" al pranzo (e anche alla merenda di metà mattina) per gli studenti non vaccinati o non in possesso di un tampone negativo effettuato entro le 48 ore precedenti. Insomma, come si procederà per il nuovo anno scolastico è ancora tutto da vedere. Lo stesso per la mensa scolastica. Inutile, dunque per il momento, per l'Assessore, parlare di eventuali mense in palestra piuttosto che in aula. Tutto dipenderà dalle decisioni del Governo e del Cts.

A Ladispoli
Music Contest
dal 16 al 19 agosto



«Dal 16 al 19 agosto all'interno dei giardini Nazareno Fedeli, nell'ambito del Flower Village, si terrà un contest tra giovani (non solo d'età) musicisti, aperto a chiunque voglia partecipare. Non ci sono limiti di età né di genere musicale». L'annuncio è dell'assessore alla cultura, Marco Milani. «Le performance - ha proseguito Milani - si terranno dalle 17:30 alle 24:00, su tre pedane nei giardini Fedeli. Ogni artista dovrà cantare tre brani, alternati con i due sfidanti, e al termine delle tre serate non ci sarà un vincitore ma saranno assegnati diversi premi per la miglior performance, la miglior voce, ecc. Musica dal vivo quindi, artisti locali, giuria popolare, giuria tecnica, sarà una tre giorni avvincente». Per iscrizioni e informazioni servizi.culturali@comunediladispoli.it o chiama il 3476357819

Il maestro Caravaggio e l'influenza esercitata su Battistello Caracciolo

Il recentissimo articolo scientifico firmato da Maria Cristina Terzaghi, docente di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli studi "Roma Tre", nonché esperta di fama internazionale del Caravaggio, mette in evidenza l'influenza che esercitò il Merisi sulla pittura napoletana dei primissimi anni del 600', facendo riferimento al capolavoro di Battistello Caracciolo "L'Immacolata Concezione con i santi Domenico e Francesco di Paola", conservato all'interno della Chiesa di Santa Maria della Stella a Napoli. La pubblicazione dell'articolo in questione sull'«Ecce Homo» è anticipata dall'uscita del sensazionale libro di Vittorio Sgarbi «Ecce Caravaggio, da Roberto Longhi a oggi»,

disponibile in libreria dallo scorso 8 luglio. Inoltre, quest'ultimo testo raccoglie numerosi contributi dei più eminenti esperti in materia, tra cui Gianni Papi, Michele Cuppone e Francesca Curti. Ritornando all'articolo scientifico della Terzaghi, esso risulta fondamentale per ricostruire i numerosi passaggi di eredità del dipinto di Madrid che si sono susseguiti fino ai giorni nostri. L'ultimo aspetto su cui si concentra la nuova pubblicazione di Maria Cristina Terzaghi, composta da 35 pagine, mette in luce in maniera evidente il rapporto strettissimo tra l'arte di Caravaggio e la maniera di Battistello Caracciolo che, insieme a Carlo Sellitto (morto prematuramente), fu tra i primi artisti par-

tenopei a recepire la grande portata rivoluzionaria del Merisi. La docente universitaria ravvisa un forte nesso tra la figura di San Domenico in primo piano del capolavoro di Battistello con il Pilato caravaggesco, soprattutto per "l'eloquenza del gesto" che deriva in primis dalla lezione della Madonna del Rosario di Caravaggio conservata a Vienna ma che trova nell'«Ecce homo» un ulteriore spunto compositivo. Infine, la data di realizzazione della Madonna della Stella di Battistello, che si inserisce tra l'ottobre del 1607 e lo stesso mese dell'anno successivo, costituirebbe un possibile ante quem per l'«Ecce homo» di Madrid.

Francesco Caracciolo

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'amministrazione del cont.

Via B. Uboldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075 904308
email: info@bluepower.it

Smiley World

Animazione

Tel: 070 5430095 - 147 9256160
smileyworldanimazione@gmail.com

STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La discarica di Civitavecchia è colma. La misura pure...

Non è piacevole ricordare che “noi l’avevamo detto”, ma è così. Era solo questione di tempo prima che esplodesse il problema

La discarica di Civitavecchia chiuderà il 15 settembre. È quanto emerso nel corso di una videoconferenza, svoltasi lunedì davanti al prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, alla presenza del sindaco della Capitale Virginia Raggi, l'assessore ai Rifiuti di Albano Laziale, Maurizio Sementilli, rappresentanti della Regione Lazio, di Ama e della Ecoambiente, titolare del sito di Albano Laziale, riaperto con ordinanza urgente da Città metropolitana per un massimo di 190 giorni. Civitavecchia, che da mesi ormai è stata chiamata a fornire soccorso a Roma per un'emergenza rifiuti senza fine, vedrà quindi esaurita la sua discarica nell'arco di un mese, con le istituzioni che dovranno trovare un'alternativa. L'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha rilasciato una nota sulla prossima chiusura della discarica di Civitavecchia: «L'emergenza



rifiuti di Roma ha creato un effetto domino che mette in allarme la nostra città, come pure Albano e Viterbo. Già da molti mesi avevamo provato a contrastare la decisione di riversare sulla discarica di Civitavecchia i rifiuti di Roma, ma nessuno ci aveva voluto ascoltare. Non è per campanilismo che ci opponevamo, ma per semplice logica: era solo questione di tempo perché si arrivasse alla chiusura, non si

tratta di scienza missilistica! Una città come Roma dovrebbe essere in grado di risolvere i propri problemi senza gravare su realtà molto più piccole, così come una Regione lungimirante dovrebbe pianificare, organizzare e risolvere. E invece, grazie alla miopia di Virginia Raggi e di Nicola Zingaretti, ci siamo ritrovati con una discarica che non possiamo usare né controllare. Oltretutto, diretta conseguen-

za di questa situazione è che il Comune di Civitavecchia è costretto a conferire i suoi rifiuti a Viterbo, spendendo molto di più e contribuendo fatalmente, come dicevo, a perpetuare l'effetto domino che aggrava il problema distribuendolo su altre città. Sembra di assistere al “Gioco del Quindici”, quel vecchio rompicapo che dovevi risolvere spostando le tessere da una parte all'altra... Ma qui le tessere si stanno esaurendo e ancora si pensa di poter continuare il gioco senza trovare una soluzione valida. “Nascondiamo la polvere sotto il tappeto. Poi si vedrà” è il loro motto. Stanno giocando sulle nostre teste, sperando di tamponare il problema fino alle prossime elezioni. Invece è un problema che va risolto al più presto e tutte le istituzioni interessate dovranno sedersi intorno a un tavolo finché non si troverà la soluzione.

Musulino (AdSP): “Un'emozione vedere il terminal traghetti pieno di persone e auto”

Civitavecchia, nel week-end boom di imbarchi per le isole

Un fine settimana record, quello immediatamente precedente il week-end di Ferragosto, per il porto di Civitavecchia. Nelle giornate di venerdì, sabato e domenica lo scalo marittimo locale ha registrato il transito di circa trentamila passeggeri e di oltre tredicimila autovetture al seguito. Numeri straordinariamente importanti che pongono Civitavecchia, ancora una volta, al vertice delle classifiche nazionali in particolare per quanto riguarda i collegamenti con la Sardegna. Da considerare, peraltro, che le operazioni si sono svolte nella massima tranquillità e sicurezza a dimostrazione di come tutti i protagonisti, ai vari livelli, della gestione delle partenze hanno saputo recitare a memoria un copione consolidato, frutto di una professionalità che è andata aumentando di anno in anno. “Vedere il terminal pieno di persone e



auto pronte a imbarcarsi per la Sardegna e la Sicilia, ma anche per la Spagna – spiega il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino – riempie gli occhi. In questo primo fine settimana di agosto il porto di Roma sembrava la fotografia pre-pandemia. D'altronde, i numeri parlano chiaro, visto che ci troviamo ben oltre le trentamila unità”.
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Calano gli incassi per il parco acquatico ma da ieri niente più certificazione per entrare

Green pass, il bilancio del primo weekend per cinema e Aquafelix

Meglio per il multisala. Valsania: “Pubblico affezionato e ligio alle regole”

Dopo il primo fine settimana di green pass obbligatorio si tirano le somme e a pagare un prezzo altissimo sono stati i parchi acquatici ma ora c'è il via libera per l'ingresso senza certificazione. L'Associazione Parchi Permanenti Italiani, aderente a Confindustria parla di un calo di ingressi: si attesta in media sul 50%, rispetto ai dati della settimana scorsa, dato applicabile anche all'Aquafelix. Da ieri, però, si può accedere senza green pass perché “come chiarito anche per Federterme – spiegano dal parco sulla pagina social –, il legislatore ha escluso espressamente le piscine all'aperto, alle quali per altro la Conferenza Stato-Regioni ha assimilato anche i parchi acquatici, prevedendo quell'obbligo solo per i luoghi chiusi. Come è noto, nelle nostre strutture non abbiamo luoghi al chiuso ed anche l'accesso alle attrazioni avviene sempre all'aperto. Per queste ragioni, continueremo ad accogliere i

nostri visitatori, nel rispetto di tutte le altre norme di prevenzione e controllo anti-Covid disposte per i luoghi all'aperto”. Meglio i cinema, a Civitavecchia il fine settimana con il green pass sembra essere passato senza particolari intoppi per il Royal. “Bene il primo weekend – ha detto Diana Valsania che gestisce il multisala insieme alla sua famiglia –, l'affluenza non è massima ma abbiamo un pubblico affezionato e ligio alle regole. Si presentano tutti con il green pass non dobbiamo neanche chiederlo, ce lo mostrano insieme alla patente. Siamo contenti, sta procedendo tutto in maniera molto regolare”. Non si è registrato un ulteriore calo dell'incasso dopo l'introduzione dell'obbligo di green pass. Come visto invece nei giorni scorsi per ora la problematica sembra minore per i ristoranti che stanno lavorando soprattutto con i tavoli all'aperto.



Mancata convenzione tra Comune e Ater: il Cinque Stelle bacchetta l'amministrazione

“Come intende il Comune gestire gli alloggi popolari a sua diretta responsabilità o quante case oggi ci sono a disposizione della graduatoria semestrale degli alloggi popolari sono alcuni interrogativi, gli ennesimi, che immaginiamo rimarranno senza risposta”. Ne è convinto il gruppo consiliare del MSS. “Nelle scorse settimane gli inquilini degli alloggi Ater di via XVI settembre – spiegano i consiglieri D'Antò, Leci e Lucernoni – si sono costituiti in un comitato per cercare di avere risposte adeguate dalle istituzioni, visto il lungo perdurare delle loro oggettive e significative difficoltà. Come gruppo consiliare MSS ci siamo subito attivati per ascoltare le esigenze di questi cittadini e fare la nostra parte nell'interlocuzione con Ater, che è prontamente avvenuta con il consigliere D'Antò e con il sostegno e la collaborazione del nostro consigliere regionale Devid Porrello. Le risposte che abbiamo avuto da Ater sono state confortanti e non abbiamo mancato di riportarle ai rappresentanti del comitato, come da nota stampa poi diramata dal presidente Passerelli. Allo stesso tempo però non possiamo esi-

merci dal richiamare il Comune ad una più attenta e responsabile gestione degli alloggi popolari. Alcune scelte incomprensibili hanno già creato non poche difficoltà. Ad esempio – sottolineano – l'amministrazione Tedesco ha deciso di non rinnovare il contratto di servizio con l'Aterscaduto il 30 giugno che il Movimento 5 stelle per la prima volta nella storia della nostra città aveva sottoscritto, decidendo di gestire in proprio le case popolari, o meglio ha deciso di non gestire in attesa probabilmente di una privatizzazione. Questo ha determinato l'impossibilità di fruire del Bonus 110% per ristrutturare tutte queste case popolari, perché la legge prevede tale possibilità solo per le case regionali o gestite da enti regionali come l'Ater. La conseguenza sarà la creazione di cittadini di serie A e serie B. Quelli nelle case gestite dall'Ater vedranno le proprie case ristrutturate ed efficientate dal punto di vista energetico, gli altri concittadini residenti nelle case gestite dal Comune o cedute ad una gestione privata – hanno concluso – saranno abbandonati al proprio destino che non si preannuncia roseo”.

La consolidata manifestazione culturale si conferma, Covid nonostante, all'altezza delle aspettative

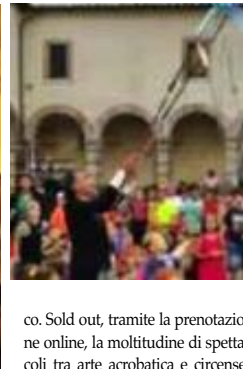
Tolfarte: gran successo per la 17esima edizione

TOLFA – Si chiude con un gran successo la 17esima edizione del Festival internazionale dell'arte di strada. Quella del 2021 si può dire senza dubbio, un'edizione da sold out. Anche se in versione ridotta per le misure anti covid, il Tolfarte è stato anche quest'anno di alto impatto per il territorio e il settore culturale. Per l'organizzazione, a cui va veramente il merito per averci messo tutto e essere riusciti con grinta, passione, resilienza, impegno e precisione a portare il cuore oltre l'ostacolo e a dar vita a una treggiona semplicemente fantastica. Tra l'altro a questi giovani va anche il plauso per aver reso perfettamente in sicurezza tutto l'evento: basti pensare che sono stati tra i primi organizzatori di eventi in Italia a dover applicare l'obbligo del Green Pass entrato in vigore proprio il giorno dell'inaugurazione della 17a edizione, venerdì 6 agosto. La macchina organizzativa ha funzionato correttamente, con il sindaco Luigi Landi e il suo staff che hanno coordinato al meglio la logistica. E a rimboccare le maniche per la riuscita della 17esima edizione dell'evento più atteso dell'estate, anche l'onorevole Alessandro Battilocchio. Perfetto il lavoro delle forze dell'ordine, dei vigili urbani, dei volontari della Proci, della Croce Rossa e della Misericordia. Il Festival ha saputo regalare al suo pubblico una importante esperienza all'insegna dell'arte mantenendo in sicurezza la fruibilità delle location scelte per questa seconda



edizione contingentata. In assenza del tradizionale percorso Festival lungo 1500 metri per le vie della città, l'Associazione di

Promozione Sociale TolfArte ha potuto testare, così, nuove soluzioni per garantire una serena fruizione dell'evento da parte del pubblico.



co. Sold out, tramite la prenotazione online, la moltitudine di spettacoli tra arte acrobatica e circense, musica, teatro e mostre di arte visiva; e un grande successo per le nuove attività introdotte in questa 17a edizione: il Salotto letterario in collaborazione con il Festival Tolf

Gialli&Noir, con tre protagonisti di pregio – Maria Grazia Calandrone, Anthony Caruana e Gino Saladini che ha condotto entrambe le serate, nonché il bellissimo percorso di Barefooting curato dai due esperti di Forest Therapy Barbara Loffari e Giorgio Conti, e realizzato da Daniele Morra, che è stato inaugurato dal sindaco Luigi Landi domenica 8 agosto al Parco della Pace: una realtà che rimarrà fissa come eredità del Festival per la Città. Graditissimo il ritorno della Sezione di artigianato artistico, ambientata nella grande piazza Vittorio Veneto con un apposito percorso ideato per rispettare il distanziamento. Oltre alla magnifica performance della Compagnia aerea Elementz che ha incantato il

comedy del brillante attore Saverio Raimondo, andata in scena sotto le stelle del Chiostro rinascimentale del Polo Culturale. Da rilevare poi che la suggestione dell'Arte visiva in mostra nei due bellissimi palazzi storici di Tolfa, Buttaoni e dell'Orologio, è stata lodata per l'alta qualità degli artisti selezionati per la collettiva. Un successo consolidato anche per la fortunata sezione TolfArte Kids, il festival a misura di bambino che è ormai un elemento caratterizzante della manifestazione. Una edizione sicuramente speciale che conferma la grande qualità del Festival anche nella gestione di una situazione globalmente complessa, e che getta le basi per un ulteriore sviluppo all'insegna dell'amore per l'Arte e dell'incontro con il pubblico. Un risultato reso possibile grazie alle ottime competenze dell'Associazione di promozione sociale TolfArte presieduta da Francesca Ciaralli, in stretta collaborazione con il Comune di Tolfa, con il sostegno della Regione Lazio e con la direzione artistica di Claudio Coticoni (Scuderie MArteLive), e grazie alla sinergia con Protezione Civile, La Misericordia di Santa Marinella e con le forze dell'ordine. Preziosi il contributo del main sponsor ENEL e dello sponsor SICOL, il sostegno della Fondazione CARICIV – Cassa di Risparmio di Civitavecchia, Città Slow, Etruria Meridionale, e la collaborazione con Scuderie MArteLive e Arte Altra.

Ritrovato Luciano Zeuli si trovava a Torpignattara

Luciano Zeuli è stato ritrovato a Roma. Dopo giorni di angoscioso silenzio intorno al 54enne scomparso da una settimana dalla sua abitazione di Campo dell'Oro, le indagini della Polizia hanno portato al ritrovamento del civitavecchiese a Torpignattara. Le indagini erano arrivate ad un punto di svolta già nelle ultime ore quando dalle telecamere presenti alla stazione di Civitavecchia si era visto l'uomo salire su un treno diretto nella capitale. E allora le ricerche si sono focalizzate a Roma, con i fratelli che hanno immediatamente preso il treno per raggiungere la stazione Termini e dare il proprio contributo alle indagini della Polizia. Ed invece, nel pomeriggio di ieri è arrivata la bella notizia. Luciano era nel quartiere di Torpignattara, da dove è arrivata una segnalazione, ma ancora sono sconosciute le ragioni che lo hanno portato lì. Per sicurezza è stata chiamata immediatamente l'ambulanza, anche se le condizioni del 54enne, soggetto fragi-



le in cura presso il dipartimento di salute mentale del San Paolo, sono sembrate buone. Ed allora i familiari di Luciano hanno virato verso Torpignattara per riabbracciare il proprio caro e convincerlo, qualora lo volesse, a tornare a casa, dopo aver compreso le ragioni dell'allontanamento. Intorno al caso del civitavecchiese si era mosso il web, con il tam tam che è cresciuto giorno dopo giorno sui social network, in particolare su Facebook. Anche la pagina di "Chi l'ha visto?" ed il sito internet della famosa trasmissione

Rai condotta da Federica Sciarrelli aveva pubblicato tra gli scomparsi il civitavecchiese. Come si ricorderà, Luciano Zeuli si era allontanato dal suo appartamento di Campo dell'Oro nel quale vice col nipote lunedì mattina. L'uomo aveva fatto preoccupare tutti, con un silenzio irreale e pieno d'angoscia intorno alla sua scomparsa. Poi la svolta nelle indagini, con le telecamere della stazione ferroviaria che hanno registrato lo spostamento a Roma. Fino al ritrovamento di lunedì pomeriggio.

Appuntamento il 13 e 14 agosto anche con lo spettacolo di danza "Juliette" Il premio Oscar Nicola Piovani in concerto al Castello di Santa Severa

La rassegna Weekend al Castello, curata dall'Associazione Zip Zone, giunge al suo settimo appuntamento estivo al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella. La serata di Venerdì 13 agosto, anticipata dalle note del trombettista jazz Miguel Jimenez Diaz nel tardo pomeriggio, alle ore 21:00 vedrà in scena "Juliette", lo spettacolo di danza a cura della direttrice artistica e coreografa Loredana Parrella. Ispirato alla più grande storia d'amore di tutti i tempi, Romeo e Giulietta, nella rivisitazione alternativa ideata dalla Parrella Giulietta non si toglie la vita come accade nel 5° atto dell'opera shakespeariana, ma continua a vivere come Juliette, una sorta di alter ego, che scappa via da un destino crudele decidendo di strappare le pagine del libro che la chiudono in un vincolo eterno d'amore con Romeo. Juliette salta fuori dalla storia e ne scrive una diversa, lasciandosi alle spalle la famiglia, il cugino defunto, la nutrice, Mercuzio, il frate, e pure il suo Romeo. Per questo spettacolo, l'Associazione Zip Zone è lieta di invitare gratuitamente tutti i residenti di Santa Marinella e di attivare la promozione "2 biglietti al prezzo di uno" per tutti coloro che si prenoteranno inviando un'email all'indirizzo weekendalcastello@gmail.com. Le attività pre serali di venerdì 13 prevedono alle ore 18:30 il laboratorio per bambini a cura di Teatro di Carta "VIAGGI FANTASTICI": drammatizzazione a partire da letture di storie mitiche della durata di 2 ore e mezza circa per un gruppo massimo di 20 bambini. I genitori possono lasciare i bimbi e tornare a prenderli al termine delle due ore di laboratorio per assistere alla messa in scena estemporanea creata per il pubblico dei genitori. Per prenotazioni: weekendalcastello@gmail.com Sabato alle ore 21:00 invece, l'appuntamento è con "La musica è pericolosa", il concerto-spettacolo curato da Nicola Piovani, compositore tra i più sorprendenti dei nostri tempi e Premio Oscar per "La Vita è Bella". È un racconto musicale narrato dagli strumenti che agiscono in scena – pianoforte, contrabbasso, percussioni, sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello, fisarmonica. A scandire le stazioni di questo viaggio musicale in libertà, Nicola Piovani racconta al pubblico il senso di questi frastagliati percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di De André, di Fellini, di Magni, di registi spagnoli, francesi, olandesi, per teatro, cinema, televisione, cantanti strumentisti, alternando l'esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l'occasione. Le attività pre-serali di sabato saranno dedicate ai più piccoli, con il laboratorio pittorico creativo "CARTONI ANIMALI" dalle ore 18:30 (prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti. Per prenotazioni inviare un'email a: weekendalcastello@gmail.com). Come sempre, fin dalle prime ore del pomeriggio sarà possibile rilassarsi nell'area ristoro prendendo un aperitivo all'ombra del castello o mangiare una pizza al fresco, in attesa che si accendano le luci del palco. L'accesso a questo spazio è sempre libero fino a 30 minuti prima dell'inizio degli spettacoli, durante i quali l'area sarà riservata ai possessori di biglietto. I biglietti per entrambi gli spettacoli e per sono acquistabili alla biglietteria del castello nella fascia oraria pre evento 19.00-21.00

Paralimpiadi di Tokyo: al via il countdown

Azzurri con la delegazione più numerosa di sempre. Tutti i nomi dei partecipanti

Con la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Tokyo 2020 è partito il countdown per la XVI edizione dei Giochi Paralimpici estivi che si svolgeranno dal 24 agosto al 5 settembre. L'Italia, tra 15 giorni, si presenterà a questo prestigioso appuntamento con una squadra che è già da record. Saranno infatti 113 (+14,14% rispetto a Rio 2016) gli azzurri che parteciperanno alla massima competizione paralimpica in 15 discipline, con una presenza femminile superiore a quella maschile (60 atlete e 53 atleti), pari al 53,1%. Un dato che supera ampiamente il rapporto atlete-atleti delle squadre italiane che hanno preso parte ai Giochi di Rio 2016 (40% delle atlete) e Londra 2012 (31,6%). La squadra italiana che parteciperà ai Giochi di Tokyo, capitanata dai due portabandiera Beatrice Vio (scherma) e Federico Morlacchi (nuoto), ha un'età media di 33 anni, circa 3 in meno rispetto alle Paralimpiadi di Rio 2016. Gli azzurri puntano a migliorare il risultato di Rio: 39 medaglie complessive conquistate (10 ori, 14 argenti, 15 bronzi) e 9° posto nel medagliere. "Voglio innanzitutto congratularmi con la squadra italiana olimpica per lo storico risultato ottenuto e rivolgere a tutti gli atleti un sincero ringraziamento per le emozioni che ci hanno regalato in questa edizione incredibile



Olimpiade. Un risultato frutto del grande lavoro svolto dal CONI, a partire dal Presidente Malagò e dal Capo Missione Carlo Mornati, dall'intera delegazione a Tokyo e dalle Federazioni sportive. La Paralimpiade sarà l'ultimo evento, in ordine di tempo, di questa straordinaria estate per lo sport italiano. Il nostro obiettivo è continuare a entusiasmare gli italiani con le storie e con le prestazioni sportive di questi fantastici atleti e confermare con i risultati il percorso di crescita del movimento paralimpico italiano divenuto ormai un punto di riferimento in Italia e nel mondo". È quanto dichiara

Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico.

Questi gli azzurri che andranno a Tokyo

Atletica: Martina Caironi, Marco Cicchetti, Francesca Cipelli, Monica Contraffatto, Oxana Corso, Ndiaga Dieng, Assunta Legnante, Alessandro Ossola, Nicky Russo, Ambra Sabatini, Oney Tapia.

Canoa: Veronica Silvia Biglia, Eleonora De Paolis, Esteban Gabriel Farias, Federico Mancarella;

Canottaggio: Lorenzo Bernard,

Alessandro Brancato, Gianfilippo Mirabile, Greta Muti, Chiara Nardo, Cristina Scazzosi, Lorena Fuina (timoniere);

Ciclismo: Katia Aere, Pierpaolo Addesi, Fabio Anobile, Paolo Cecchetto, Diego Colombari, Fabrizio Cornegiani, Giorgio Farroni, Luca Mazzone, Francesca Porcellato, Andrea Tarlao, Ana Vitelaru;

Equitazione: Sara Morganti, Francesca Salvadè, Carola Semperboni, Federica Sileoni;

Judo: Carolina Costa, Matilde Lauria;

Nuoto: Alberto Amodeo, Simone Barlaam, Federico Bassani; Luigi Beggato, Alessia Berra, Francesco Bettella, Vittoria Bianco, Federico Bicelli, Francesco Bocciardo, Monica Boggioni, Vincenzo Boni, Simone Ciulli, Antonio Fantin, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Giorgia Marchi, Emmanuele Marigliano, Riccardo Menciotti, Efram Morelli, Federico Morlacchi, Xenia Francesca Palazzo, Misha Palazzo, Angela Procida, Martina Rabbolini, Stefano Raimondi, Alessia Scortechini, Arianna Talamona, Giulia Terzi, Arjola Trimmi;

Scherma: Matteo Betti, Marco Cima, Edoardo Giordan, Emanuele Lambertini, Ionela Andreea Mogos, Rossana Pasquino, Loredana Trigilia, Beatrice Maria Vio;

Sitting volley: Giulia Aringhieri, Raffaella Battaglia, Flavia Barigelli, Giulia Bellandi, Silvia Biasi, Francesca Bosio, Eva Ceccatelli, Sara Cirelli, Sara Desini, Francesca Fossato, Roberta Pedrelli, Alessandra Vitale;

Sollevamento pesi: Donato Telesca;

Taekwondo: Antonino Bossolo;

Tennistavolo: Andrea Borgato, Michela Brunelli, Federico Falco, Amine Mohamed Kalem, Matteo Orsi, Matteo Parenzan, Giada Rossi;

Tiro a segno: Jacopo Cappelli, Nadia Fario, Andrea Liverani, Pamela Novaglio;

Tiro con l'arco: Matteo Bonacina, Giampaolo Cancelli, Elisabetta Mijno, Asia Pellizzari, Vincenza Petrilli, Eleonora Sarti, Stefano Trivisani, Maria Andrea Virgilio;

Triathlon: Giovanni Achenza, Anna Barbaro (guida Charlotte Bonin), Alberto Buccoliero, Rita Cuccuru, Veronica Yoko Plebani.

E' un Carlo Morasca carico di motivazioni

"Cerveteri a 38 anni non ti deluderò, darò il massimo"

Ricominciare a giocare dopo due anni stop, causa covid che è un infortunio quando era al Borgo San Martino. Per Carlo Morasca, 38 anni, è motivo di soddisfazione morale. Ritorna a saggiare l'erba del Galli, a correre dietro un pallone come fece nel 2012 quando con il Cerveteri vinse il campionato di Promozione. Con gli etruschi, da ieri, il difensore svolge un lavoro differenziato con l'obiettivo di riprendere la forma giusta. Fisicamente sembra un 30enne, ma certo bisognerà vedere cosa dirà il campo. "Ho molta voglia di riprendere e giocare, ma sono consapevole di dover lavorare per riprendermi bene. Sono stimolato dalla chiamata di Graniero, l'Eccellenza è un campionato che ho fatto per molti anni, conosco pregi e difetti e quindi posso essere da sprone per i giovani. La squadra si sta completando, stanno arrivando giocatori molto bravi e pieni di motivazioni. Io ne ho tante, non guardo all'età, sento che ho voglia di riscattarmi e dare il massimo. Lo farò fin che posso, su questo Morasca ci sarà sempre".

Fabio Nori



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Vino e Brexit, UK taglia la burocrazia

Effetti salutari per i prodotti italiani e per i consumatori finali.

Sono in ascesa nel 2021 le vendite verso il mercato britannico

Il Regno Unito ha deciso di semplificare gli oneri burocratici relativi all'importazione di vini, che in totale ammonta a oltre 4 miliardi di euro l'anno, di cui circa la metà in arrivo dagli Stati membri della Ue. Con la decisione annunciata ieri dal governo britannico - spiega Confagricoltura - a partire dal 2022 viene in particolare soppresso l'obbligo di presentazione del certificato VI-1 per i prodotti in arrivo dai Paesi terzi. Sulla base della normativa in vigore, il rilascio del certificato richiede lo svolgimento di complesse analisi di laboratorio. "Saranno avvantaggiati in modo diretto i consumatori e gli operatori britannici - sottolinea il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. Secondo i dati diffusi dal governo di Londra, gli oneri amministrativi determinano



un costo di circa 140 milioni di euro l'anno che si scarica su quello finale dei prodotti in arrivo dall'estero. "La semplificazione amministrativa faci-

lita anche l'attività delle nostre imprese che esportano sul mercato britannico e la possibile riduzione del prezzo finale può far salire ulterio-

mente il consumo dei vini italiani" - aggiunge Giansanti. Con un fatturato annuale nell'ordine di 800 milioni di euro, il Regno Unito è il terzo mercato di sbocco per i vini Made in Italy: oltre il 12% sul totale delle esportazioni. I consumatori britannici, in dettaglio, acquistano 2,6 milioni di ettolitri di vini italiani. "Siamo tra i primi Paesi fornitori e merita segnalare che l'export di vini della Ue sembra resistere anche alle conseguenze della Brexit - segnala il presidente di Confagricoltura. Stando ai dati della Commissione europea, le esportazioni agroalimentari dell'Unione sul mercato britannico sono diminuite del 6% - circa 800 milioni di euro in valore assoluto - da gennaio ad aprile di quest'anno sullo stesso periodo del 2020. Per i vini, invece, si è registrato un incremento di 140 milioni.

2021: la vacanza è in agriturismo

Tutto esaurito nelle 24mila strutture a luglio e stessi numeri ad agosto

"Luglio e agosto registrano il tutto esaurito in alcune zone del Paese, mentre altre stentano e risentono del calo del turismo straniero. L'incertezza sul futuro certamente non aiuta a conciliare la voglia di vacanze con l'emergenza sanitaria. La paura spinge molti stranieri a discedere lo Stivale con la propria auto, fornendo un'opportunità per scoprire le nostre aree interne. Sarà un'altra estate anomala e continueremo a navigare a vista, sperando che a settembre la situazione migliori e arrivino gli americani e gli inglesi, che telefonano per informarsi". Lo ha detto Augusto Congiunti, presidente di Agriturismo (Confagricoltura), facendo un bilancio dell'andamento delle prenotazioni nei 24.000 agriturismi italiani. Gli stranieri sono diminuiti e, con il dibattito ancora aperto su come arginare le nuove varianti del Covid, si registra a macchia di leopardo perfino qualche disdetta. Gli americani si contano sulla punta delle dita e pochissimi sono gli inglesi nel Bel Paese. In Toscana, loro terra prediletta, sono stati sostituiti da svizzeri, francesi, tedeschi, belgi e olandesi che raggiungono anche il 50% delle presenze. Arrivano, invece, al 30% in Puglia, comunque richiestissima e, al 50% in Liguria dove, con gli italiani, si registra il tutto esaurito fino a fine agosto. Tiene la Sicilia, apprezzatissima dal turismo prevalentemente nazionale. Bene anche la Calabria, con luglio e agosto

decisamente migliori dello scorso anno. Positivo l'andamento in Umbria dove la fisiologica diminuzione degli stranieri è stata sostituita da famiglie italiane. Premiate soprattutto le strutture vicine al mare nelle Marche e in Campania; buono il trend nell'entroterra campano, anche se con qualche annullamento di turisti stranieri a fine agosto. In Lazio bene la ristorazione e le attività all'aria aperta, ma si sente la mancanza del turismo anglosassone; si difende il viterbese. Gli italiani hanno premiato l'Abruzzo, in particolare la seconda e l'ultima settimana di luglio; positivo agosto, anche se le zone interne, a ruba la scorsa estate, quest'anno fanno più fatica. Agosto tutto tricolore negli agriturismi del Trentino Alto Adige, dopo un luglio condiviso con i tedeschi, e si registra il tutto esaurito fino a settembre. Tanti italiani anche negli agriturismi in Emilia Romagna: a luglio punte del 50% per i Nord europei; una battuta d'arresto dovuta all'incertezza ha portato a qualche disdetta. Gli agriturismi del Veneto riportano una buona presenza di famiglie che anche dalla Svizzera, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Danimarca e dalla Germania hanno preferito gli spazi e la campagna alle città d'arte e agli alloggi tradizionali. Buoni i risultati del Piemonte con Langhe e Monferrato che fanno la parte del leone. In Friuli Venezia Giulia i mesi estivi sono positivi per il turismo nazionale, ma si riscontra una minor presenza di stranieri.

Gli italiani vogliono, comunque, fare almeno qualche giorno di vacanza. "Le strutture più gettonate sono quelle vicino al mare - conclude Congiunti - le preferite dai nostri connazionali. Un soggiorno in agriturismo non è semplicemente una stanza in campagna dove, magari, si può anche mangiare o acquistare un prodotto tipico. E' molto di più, perché consente un'immersione profonda in un territorio, con la sua comunità, le tipicità, la storia, le tradizioni, la biodiversità e i suoi sapori. Siamo ottimisti proprio perché la nostra offerta è unica nel suo genere, e al lago, al mare, in montagna, in collina o in pianura siamo pronti a ospitare sempre più persone".

Agricoltura e pratiche sleali, recepita la direttiva Ue: più tutele ai prodotti nazionali

"L'approvazione in esame preliminare dello schema di decreto legislativo sulle pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare è una notizia positiva. Da sempre chiedevamo di recepire la direttiva comunitaria per ridare fiducia e stabilità agli operatori ed al mercato razionalizzando e rafforzando il quadro nazionale esistente sin dal 2012". Questo il commento di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura all'approvazione in Consiglio dei Ministri del DL che recepisce la direttiva UE 219/633 del Parlamento europeo e del Consiglio. Con l'approvazione vengono normate non più solo a livello nazionale, ma in un quadro Ue, le relazioni commerciali e contrattate le pratiche commerciali sleali negli scambi tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari. Un recepimento

atteso anche considerando che l'Italia ha ricevuto nei giorni scorsi una lettera di "messa in mora" per il ritardo rispetto al termine ultimo che era fissato al primo maggio scorso. Confagricoltura è soddisfatta per l'impianto complessivo del provvedimento che implementa i principi ed i criteri direttivi stabiliti dalla legge di delegazione europea dello scorso aprile e che prevede anche un enforcement della legislazione già in vigore sulle pratiche sleali. Anche se si può ancora migliorare il quadro delle regole a tutela del comparto. "Come può un quintale di angurie costare un euro, svilendo prodotti e lavoro degli agricoltori? Per ora abbiamo imboccato una buona strada - continua il presidente di Confagricoltura - quella della valorizzazione, ora occorre percorrerla velocemente e senza deviazioni. Certo sono ancora possibili le vendite sot-

tocosto di prodotti agricoli freschi e deperibili, ma esclusivamente - come prevede lo schema di decreto legislativo approvato ieri - solo nel caso di prodotto invenduto a rischio di deperibilità o per operazioni commerciali programmate e concordate in forma scritta con i fornitori. Così come siamo preoccupati perché non sono state escluse dall'ambito di applicazione del decreto legislativo, a differenza di quanto previsto sinora, le cessioni tra imprenditori agricoli. Alcuni comparti con cicli lunghi, come ed esempio il vivaismo, con i tempi di pagamento così stretti avranno sicuramente difficoltà". "Confagricoltura - conclude Giansanti - continuerà a battersi a tutto campo per garantire un prezzo equo alle produzioni agricole, per valorizzare il lavoro dei nostri imprenditori e per denunciare speculazioni e incongruenze".



Nostra intervista esclusiva a Gabriele Martelloni

Sargassi, giornalista di RaiNews24 e finalista a Sanremo Rock 2021

di Virginia Riffalato

Finalista regionale a Sanremo Rock 2021, Sargassi nasce come progetto solista nel 2019 grazie all'iniziativa di Gabriele Martelloni, autore sia dei testi che della musica. Successivamente si sono uniti a lui Andrea, Emanuele e Luca, diventando il perfetto collettivo per arrangiare le canzoni. In vista della finale di questo importante festival (il 21 Agosto), seguito dai più importanti produttori, editori e manager dell'industria discografica, abbiamo avuto il piacere di intervistare Gabriele a Roma, città nella quale lavora come giornalista televisivo per Rai News 24.

Da dove nasce la particolare scelta di questo nome, Sargassi?

"Ho chiamato questo progetto Sargassi perché mi affascina la storia delle anguille, che nascono in quella porzione misteriosa dell'Oceano Atlantico, il Mar dei Sargassi, e da lì partono per un lungo viaggio che le porterà in tutti i fiumi e laghi del mondo, per poi tornare indietro, quando la fine si appresta, ad accoppiarsi e poi morire dove tutto era cominciato. La partenza, l'avventura, il ritorno, il misurarsi con la vita attraverso l'istinto, c'è rock e poesia in questo. La prima volta che ho letto la loro storia è stata nel libro di Ota Pavel Come ho incontrato i pesci, un ottimo libro fra l'altro".

Vuoi raccontarci come è nata la tua passione per la musica?

"Una passione che viene da lontano, da quando ascoltavo le cassette di mio padre, molto cantautorato italiano, Battisti, Dalla, De Gregori. Ho iniziato a suonare la chitarra acustica alle superiori e volevo entrare nella band della scuola come chitarrista, ma al provino, dopo esser-



mi esibito in Runaway Train dei Soul Asylum, il coordinatore mi disse: "Ok, tu sei il cantante". Sono stato frontman di una band punk e una new metal, Nuanda e Nonzeta, poi ho ripreso in mano la chitarra e ho fondato due band di alternative rock cantate in italiano, prima i Nidi di Ragno, poi, due anni fa, Sargassi".

Come è nato il titolo del nuovo album? E vuoi raccontarci qualche aneddoto sui tre singoli che lo compongono?

"Il Circolo Polare Artico è per me il posto "dove non c'è il peso di tutto ciò che non conta", come scrivo nel testo di "Come l'Indonesia". Può essere un luogo fisico, uno stato mentale, una persona, e perché no: una canzone. Nel titolo dell'album c'è la mia voglia di giocare sempre con le parole, e anche un omaggio al primo disco dei Marlene Kuntz, "Catartica", che ha un posto speciale nella mia discografia del cuore. Il primo singolo di Sargassi è "G.R.D.A.", acronimo di Grande Ricordo Da Annullare, una canzone che ho scritto all'aeroporto di Fiumicino con l'ukulele appena comprato, mentre attendevo l'aereo per la Sardegna dopo averne perso

uno a causa del traffico nel Grande Raccordo Anulare. Il video è stato girato in Nuova Zelanda. Il secondo singolo "Sotto a Chi Tocca" è uno dei primi brani che ho scritto per il progetto Sargassi, e parla della lotta contro se stessi. Lo abbiamo arrangiato in studio con i miei compagni di avventura Luca Costantini, Emanuele "Lillo" Ranieri, e Andrea Mescolini. Il video è stato girato in un vecchio carcere abbandonato a Ficulle e nel castello di Montegiove.

Il terzo singolo che ha anticipato l'uscita del disco è "Come l'Indonesia", un brano che racconta come ognuno di noi sia uno ma anche molteplice, come l'Indonesia, che è un arcipelago, ma ha 17000 isole diverse. Il video lo ha girato la mia compagna Florence nel primo post lockdown, in una Roma semideserta e bellissima".

E cosa puoi dirci di questo bel risultato, la partecipazione a Sanremo Rock 2021?

"Con il brano "Sotto a Chi Tocca" ci siamo guadagnati la finale regionale di Sanremo Rock. Avremmo dovuto suonare ad aprile, ma a causa della pandemia tutto è slittato al 21 agosto. La serata si svolgerà a

Foligno, ci sarà senz'altro un bel palco e tanti appassionati di rock".

Ritieni che l'attività giornalistica abbia qualche punto di contatto con la musica, secondo quella che è la tua esperienza?

"Il principale punto di contatto è la curiosità. Un giornalista non può non essere curioso, altrimenti farebbe bene a cambiare mestiere, e questo vale anche per un musicista, che senza curiosità per ciò che ha intorno, per gli strumenti, e per la musica degli altri, finirebbe per ripetere all'infinito la stessa canzone".

Anche se siete una band giovane avete già partecipato ad un altro Premio prestigioso, il Tenco...

"Sì, il disco è uscito il 30 maggio di quest'anno e abbiamo fatto appena in tempo a partecipare al premio Tenco per il miglior disco di esordio. Non siamo stati scelti per la cinquina della finale, ma è stata comunque una bella esperienza."

Come sarà il prossimo futuro dei Sargassi? Avete nuovi progetti in cantiere, o live imminenti?

"A settembre uscirà il quarto singolo tratto da Circolo Polare Artico: "Cartilagini".



Gireremo il video in Umbria a fine agosto. Entro la fine dell'anno, il quinto video, che sarà "Robot", una canzone che ho scritto durante le registrazioni dell'album ed è stata registrata in collaborazione con un trio acustico orvietano, i Bartender. Intanto, dopo l'uscita dell'album su tutte le piattaforme digitali e in versione CD, da agosto è disponibile anche il Vinile, acquistabile direttamente dal nostro sito www.sargassi.it. Per i live stiamo organizzando alcune date nel Lazio a settembre, sicuramente anche a Roma, sui nostri social pubblicheremo tutte le informazioni."

Un tuo sogno, o il prossimo obiettivo che vorresti realizzare?

"Spero che nel 2022 riusciremo a tornare in studio per registrare

il secondo disco di Sargassi. Il mio obiettivo principale è continuare a scrivere canzoni, suonarle il più possibile, e cercare di promuoverle al meglio".

* SARGASSI

Gabriele Martelloni - Voce, Chitarra, Ukulele
Luca Costantini - Batteria
Emanuele "Lillo" Ranieri - Basso
Andrea Mescolini - Tastiere

Per seguire Sargassi sui social:
Facebook <https://www.sargassi.com/Sargassi2020>
Instagram <https://www.sargassi.com/sargassi2020/>
Twitter <https://twitter.com/UnDebutante>
Spotify <https://artists.spotify.com/c/artist/>

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Su Rai Ragazzi si rinnova l'appuntamento con il cartone dedicato a piccoli cowboy e cowgirl

Torna "Kid Lucky"

Lucky Luke, il famoso cowboy dei fumetti nato dalla matita del fumettista belga Morris, torna in tv con 26 nuovissimi episodi della serie animata "Kid Lucky", che per la prima volta racconta le sue avventure da bambino.

Le nuove puntate della serie, prodotta da Dargaud Media e dallo studio di animazione torinese Enanimation, in collaborazione con Rai Ragazzi, andranno in onda in prima tv su Rai Gulp da venerdì 13 agosto, tutti i giorni alle ore 8,10.

Ogni nuova avventura avvicina Kid al suo sogno di diventare un vero cowboy, perché Kid Lucky ha solo una cosa in testa: crescere per diven-

tare il più grande cowboy di tutto il Wild West.

Insieme ai suoi amici Lisette, Dopey, Joannie Molson, Little Cactus, Kid cercherà di domare cavalli selvaggi (qualche volta con successo), seguirà le orme dei grizzly, dormirà all'aperto e sfiderà Billy Bad con la sua fionda.

Kid ha una mira straordinaria. In più, come suggerisce il suo nome, è un ragazzo estremamente fortunato. Ma la vita non è tutta giochi e divertimento, neanche nel Wild West. Infatti Kid Lucky ed i suoi amici devono chiedere sempre il permesso ai loro genitori e soddisfare le loro aspettative, come fanno tutti i ragaz-

zi.

Tra le faccende domestiche, il lavaggio dei denti e la scuola non è facile essere un vero cowboy! Il personaggio di Lucky Luke bambino è apparso per la prima volta nell'aprile 1995, in occasione del 50° del protagonista, in un album interamente dedicato all'infanzia del "cowboy che spara più veloce della sua ombra" dal titolo "Kid Lucky", nella serie classica sotto il numero 33, disegnato da Morris.

Scritto e disegnato dal lionese Achdé, lo spin-off di fumetti "Les Aventures de Kid Lucky d'après Morris" è stato lanciato da Lucky Comics il 25 novembre 2011 ed è stato un succes-



so immediato. Achdé, dopo la scomparsa di Morris nel 2001, ha proseguito la saga western sullo scanzonato pistolero insieme ad altri autori, fra i quali lo scrittore Daniel Pennac, nella linea diretta dell'universo di

Morris e Goscinny.

Il francese René Goscinny, divenuto poi il celebre autore con Albert Uderzo di Asterix, dal 1955 aveva infatti affiancato ai testi di Lucky Luke il fumettista belga. La serie si

trasforma: il fumetto di Lucky Luke diviene una caricatura del genere western, e Lucky Luke sarà ancora un cowboy silenzioso, ma avrà un cavallo parlante, Jolly Jumper, e non farà mai ricorso alla violenza.

Oggi in tv Mercoledì 11 agosto



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina Estate
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Tg1
09:55 - Dedicato
11:20 - Tg1
11:25 - Don Matteo 10
13:30 - Tg1
14:00 - Il pranzo e' servito
14:50 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily 3
15:40 - Estate in diretta
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techeteche
21:25 - Super - Quark
23:50 - Tg1 Sera
23:55 - Super - Quark Natura
00:50 - Rai - News24
01:25 - Mood
01:55 - Il commissario Manara
02:45 - Rai - News24



06:00-Uncasopderue
07:00-Charlie'sAngels
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-DesperateHousewives
10:10-Tg2Dossier
11:05-Tg2Flash
11:10-RaiTgSportGiorno
11:20-LanavedesogniL'estatediSanMartino
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2E...stateconCostume
13:50-Tg2Medicina33
14:00-SquadraSpecialeCobra11
15:45-Gliomicididellago-Lasposa
17:10-CandiceRenoir
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-S.W.A.T.
19:40-N.C.I.S.LosAngeles
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Lanostrasecondavita
23:05-Colpevoli
23:55-Leggerissimaestate
01:05-Rex
02:35-Cronacanera
04:05-Piloti
04:15-Civeldiamointribunale
05:05-Uncasopderue



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora 'Estate
10:10 - Elisir d'estate
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quantle storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Il commissario Rex
15:50 - Una pallottola nel cuore
17:30 - Geo Magazine
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Via dei matti n°0
21:20 - Un figlio all'improvviso
23:00 - Tg Regione
23:05 - Tg3
23:10 - Meteo 3
23:15 - Ieri e oggi
00:10 - Insieme
01:00 - Rai - News24



06:10 - CELEBRATED - KIRSTEN DUNST
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:47 - BASTA GUARDARLA - 1 PARTE
08:25 - TGCOM
08:27 - METEO.IT
08:31 - BASTA GUARDARLA - 2 PARTE
09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - IL TEMPO CHE CI RESTA
10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - LEGAMI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 79 PARTE 3
13:00 - DETECTIVE IN CORSIA - SUICIDIO SOSPESO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - FLIKKEN COPPIA IN GIALLO - IL RAPIMENTO
16:54 - UN LEONE NEL MIO LETTO - 1 PARTE
17:32 - TGCOM
17:34 - METEO.IT
17:38 - UN LEONE NEL MIO LETTO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 22 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA NEWS
21:20 - ZONA BIANCA
00:37 - THIS IS ELVIS - 1 PARTE
01:08 - TGCOM
01:10 - METEO.IT
01:14 - THIS IS ELVIS - 2 PARTE
02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:05 - LA SCERIFFA



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1226 - II PARTE - 1aTV
14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
16:31 - ROSA LA WEDDING PLANNER - IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:26 - METEO.IT
17:29 - ROSA LA WEDDING PLANNER - IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO - 2 PARTE
18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - ALL TOGETHER NOW



06:55 - POWERLESS - IL GIORNO DELL'INABISSAMENTO
07:15 - POWERLESS - CERCASI FIDANZATO
07:39 - FOGHORN LEHORN - GALLINA SUL TETTO CHE SCOTTA - COME SI INCASTRA UN POLLO
07:49 - FOGHORN LEHORN - UNA DONNOLA NEL POLLAIO
07:56 - FOGHORN LEHORN - UN ANGIOLETTA DIABOLICO
08:09 - IL TULIPANO NERO - DISERTORE PER AMORE
08:39 - ROSSANA - IL MISTERO DEI CANCELLINI SCOMPARSI
09:09 - GEORGIE - UN AMORE IMPOSSIBILE
09:34 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - TUTTO TORNA...
10:25 - BONES - MAGISTRATO SOTTO PROCESSO
11:25 - BONES - UNA NUOVA VITA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON - GUAI DA UN TRILIONE DI DOLLARI
14:10 - I SIMPSON - TG RAGAZZI
14:35 - I GRIFFIN - AFFARI INTERNI
15:00 - AMERICAN DAD - LA PISTA DELL'OREGON
15:26 - BIG BANG THEORY - LA DISSONANZA A LUNGA DISTANZA
15:55 - THE GOLDBERGS - I GOLDBERG IN 8 BIT
16:25 - THE GOLDBERGS - COME THIS IS SNIPAL TAP
16:55 - SUPERSTORE - MASCHIETTO O

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Palboni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Palboni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance della azienda, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sostengono i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Facciamo a fuoco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza e un'esperienza su misura.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizie ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sotto il principio cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032